

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
CON SEDE A CLES



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

Sessione Ordinaria di Prima convocazione-seduta pubblica

N° 14

Del 06/06/2024

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI PER L'UTENZA PER L'ANNO 2024.

L'anno duemilaventiquattro, addì sei del mese di giugno alle ore 19:00 presso sala consiliare del Comune di Cles in seguito a convocazione disposta nelle forme di legge, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Val di Non
Eseguito l'appello risultano:

COGNOME NOME	P	A
Slaifer Ziller Martin	X	
Noletti Michela		X
Marches Giuliano	X	
Graziadei Daniele	X	
Dalla Torre Ivo	X	
Portolan Igor	X	
Zini Luca		X
Mengoni Fabio	X	
Zanon Fulvio	X	
Polastri Carlo	X	
Vielmetti Paolo	X	
Zanotelli Willi	X	
Preti Donato	X	
Cova Giuliana	X	
Fattor Luca		X
Battisti Marco		X
Seppi Donato		X
Mucchi Ruggero	X	
Abram Emanuela	X	
Biasi Andrea	X	
Giovannini Diego	X	
Battan Ivan	X	
Valentini Samuel	X	

PRESENTI N° 18

ASSENTI N° 5

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Sartori Enrico
Scrutatori Sig. Vielmetti Paolo e Sig. Polastri Carlo

Il Sig. Slaifer Ziller Martin , in qualità di Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

PREMESSO che il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'ambito territoriale della Comunità della Val di Non è gestito dalla Comunità medesima in conformità alla convenzione, sottoscritta dalla Comunità e dai rispettivi Comuni, disciplinante il trasferimento volontario dai Comuni alla Comunità del servizio pubblico locale relativo al ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.).

CONSIDERATO che la Comunità della Val di Non ha affidato tramite procedura aperta i servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi collegati per il periodo dal 01/05/2021 al 30/04/2026 alla società – Ideal Service Soc. Coop. di Pasian di Prato (UD);

CONSIDERATO che secondo quanto previsto dall'art. 8 del citato DPR 158/1999, occorre approvare un Piano Finanziario e una relazione tecnica dove vengano individuati tutti i costi utili alla determinazione della tariffa e venga descritta la modalità di gestione del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti del territorio della Comunità della Val di Non;

RICHIAMATO poi l'art. 1, comma 527, della L. 205/2017 che ha attribuito ad ARERA, Agenzia di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente, alcune funzioni di regolazione e controllo in materia del ciclo dei rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante "disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati";

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza

- della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani”.
- n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);
- n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF”;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell’economia circolare;

CONSIDERATO che il Quinto Aggiornamento al Piano provinciale di smaltimento dei rifiuti, approvato con deliberazione della Giunta provinciale 18.08.2023 n. 1528, fissa gli obiettivi minimi di resa della raccolta differenziata per frazione merceologica;

EVIDENZIATO che la Comunità della Val di Non, in qualità di Ente Territoriale Competente, ha deciso di avvalersi della facoltà di prevedere un valore delle entrate tariffarie inferiore al valore massimo determinato in seguito all’applicazione del MTR-2, ai sensi dell’art. 4.6 della Deliberazione 363/2021/R/RIF. Tale scelta ha comportato il riallineamento dei corrispettivi dei gestori al costo previsto dal contratto. Il MTR-2 per l’anno 2024 è pari a € 5.261.113,00 e per l’anno 2025 è pari a € 5.343.912,00.

TENUTO CONTO che l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;

PRESO ATTO che, ai sensi dell’art 3 comma 5 quinque del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

RICHIAMATO il D.L. n. 39/2024 che proroga per l’anno in corso i termini su menzionati al 30 giugno 2024;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n.29 di data 13.12.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024–2026, il Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026, la Nota integrativa ed i relativi allegati.

DATO ATTO che la Comunità della Val di Non, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto da parte del gestore Idealservice e dai Comuni della Val di Non, i PEF “grezzi” ai sensi dell’art 7 della delibera ARERA 363/2021/R/RIF;

RILEVATO CHE con i dati dei PEF dei gestori del servizio integrato a cui sono stati aggiunti i costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l’utenza, gestito direttamente dalla Comunità, è stato elaborato il PEF 2024-2025 dell’ambito territoriale della Val di Non;

RICHIAMATO l’art. 4 della citata deliberazione di A.R.E.R.A ai sensi del quale, in ciascuna annualità 2024 e 2025, a partire dalle entrate relative alle componenti di costo variabile e di quelle relative alle componenti di costo fisso individuate sulla base delle disposizioni di cui al MTR-2 e risultanti dal Piano Economico Finanziario predisposto per le medesime annualità, sono definiti l’attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche e i corrispettivi da applicare all’utenza finale, secondo quanto previsto all’Articolo 6 del MTR-2;

DATO ATTO, pertanto, che la parte fissa delle tariffe è stata determinata applicando i coefficienti Kb (utenze domestiche) e Kc (utenze non domestiche) del D.P.R. n. 158/1999, come indicato nel Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

RITENUTO di mantenere, per l’anno 2024, l’incidenza dei costi fissi, al 75% per le utenze domestiche e al 25% per le utenze non domestiche;

CONSIDERATO che nei Comuni della Val di Non si applica già dal 01.01.2005 la tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e dal 01.01.2007 è stato introdotto un sistema di raccolta personalizzato della frazione secca residua e della frazione organica dei rifiuti, realizzando pertanto un sistema di misurazione puntuale, così come definito dal Decreto del Ministero dell’Ambiente e

della Tutela del Territorio e del Mare del 20 aprile 2017.

RAMMENTANDO che i principi di riferimento del modello tariffario sono:

- il principio di derivazione comunitario "chi inquina paga";
- il principio di economicità di gestione, ovvero il perseguitamento del pareggio tra costi e ricavi, peraltro ribadito come vincolo perentorio dalla stessa normativa statale;

RILEVATO pertanto che viene applicata la tariffa corrispettiva in luogo della tassa rifiuti, come previsto dall'art.1 comma 668 della L. 147/2013;

DATO ATTO che il citato comma 668 consente di commisurare la tariffa rifiuti tenendo conto dei criteri determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158 (Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani);

ATTESO che la tariffa corrispettiva si articola in una quota fissa e in una quota variabile;

- quota fissa per le utenze domestiche commisurata al numero dei componenti del nucleo familiare, opportunamente corretto mediante i coefficienti relativi di cui al D.P.R. 158/99, quota fissa per le utenze non domestiche commisurata alle superfici e alla tipologia di attività degli immobili occupati dall'utenza adeguata secondo dei coefficienti di adattamento di cui al D.P.R. 158/1999;
- quota variabile sia per le utenze domestiche che non domestiche rapportata alla quantità di rifiuti differenziati e non differenziati prodotti. La quota variabile comprende in ogni caso una quota base di conferimenti minimi garantiti di rifiuto indifferenziato

APPURATO, conseguentemente, che, dando applicazione al nuovo metodo tariffario di cui alla deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 di A.R.E.R.A., nonché del metodo normalizzato secondo le disposizioni del D.P.R. n. 158/1999, i corrispettivi per l'utenza, come quantificati (All 4), consentono, per l'anno 2024 e ugualmente per ogni anno dell'arco temporale di riferimento del Piano Economico Finanziario, la copertura integrale dei costi quantificati nel Piano Economico finanziario in euro 5.261.113,00;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 688 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ai sensi del quale il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della tariffa rifiuti, prevedendo di norma almeno due rate a scadenza semestrale;

RICHIAMATO inoltre l'art. 32 comma 3 del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva secondo cui l'ammontare annuo della tariffa viene riscosso in via ordinaria con emissione di fatture a cadenza semestrale;

TUTTO CIÒ premesso,

VISTO dunque il PEF 2024-2025 allegato (All.1)alla presente deliberazione di cui è parte integrante costituito da una tabella riepilogativa dei costi e dalla relativa relazione di accompagnamento (All.2), secondo il modello ARERA;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio dei Sindaci il PEF sarà inviato ad ARERA per l'approvazione definitiva accompagnato dalla dichiarazione di veridicità dei dati ivi contenuti, sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente;

VISTA la dichiarazione di validazione del PEF- piano finanziario TARI – a cura del Revisore dei Conti Dott. Domenico Mariano ai sensi de dell'art. 7 della Delibera 363/2021/R/rif del 3 Agosto 2021 dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Articolo 28 dell'allegato A della citata delibera;

DATO ATTO che la presente deliberazione è stata esaminata e discussa dalla Commissione Rifiuti competente nella seduta del 23/05/2024;

VISTA la necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente esecutiva al fine di rendere immediatamente disponibili le nuove tariffe;

Visti:

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica dal Responsabile del servizio Tariffa Igiene Ambientale e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000, qui allegati.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999.

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci 26.04.2023 n. 7 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, determinato in conformità a quanto previsto dall'articolo 1, commi 667 e 668 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 e s.m., dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, dai criteri stabiliti dal Decreto 20 aprile 2017

del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Metodo Tariffario e dalle disposizioni in materia di trasparenza adottate da A.R.E.R.A. rispettivamente con delibere n. 443/2019/R/RIF e n. 444/2019/R/RIF del 31 ottobre 2019 e s.m.;

Visto il Regolamento per la gestione del ciclo dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione consiliare n. 4 del 12.03.2024.

Visto il vigente Statuto della Comunità.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018.

Vista la L.P. 16.06.2006 n. 3 e ss. mm. avente ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.

Con voti favorevoli n. 18

contrari n. -
astenuti n. -

espressi per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente della seduta, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta,

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa, di approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dalla tariffa d'igiene ambientale per il periodo regolatorio 2024-2025, secondo i criteri previsti dal nuovo MTR-2, allegati 1 e 2, inclusi alla presente deliberazione quale parte integrante e essenziale;
2. di dare atto che il citato Piano Economico Finanziario 2024-2025 è stato validato con atto di data 23.05.2024 dal Revisore dei Conti Dott. Domenico Mariano ai sensi de dell'art. 7 della Delibera 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021di ARERA, di cui all' allegato 3, unito alla presente deliberazione quale parte integrante e essenziale;
3. di approvare, sulla base delle risultanze del citato Piano Economico Finanziario, i corrispettivi per l'utenza per l'anno 2024, nelle misure indicate nell' allegato 4, accluso alla presente deliberazione quale parte integrante e essenziale;
4. di dare altresì atto che, dando applicazione al nuovo metodo tariffario di cui alla deliberazione 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 di A.R.E.R.A, nonché del metodo normalizzato secondo le disposizioni del D.P.R. n. 158/1999, i corrispettivi per l'utenza, come determinati, consentono, per l'anno 2024, la copertura integrale dei costi quantificati nel Piano Economico Finanziario in euro 5.261.113,00;
5. di dare altresì atto che le tariffe determinate con il presente provvedimento, di natura corrispettiva, sono da assoggettare ad I.V.A;
6. di fissare al 1° gennaio 2024 la decorrenza dell'applicazione dei corrispettivi per l'utenza di cui al presente provvedimento;
7. di pianificare il pagamento della tariffa rifiuti 2024 in due rate semestrali, con emissione nei mesi di settembre 2024 e marzo 2025;
8. di stabilire, ai sensi dell'art. 16, comma 2 della L. 24.11.1981 n. 689, nella misura del minimo edittale il pagamento ridotto delle sanzioni previste dall'art. 33, comma 1, del Regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
9. di trasmettere conseguentemente ad A.R.E.R.A., ai sensi dell'art. 7.6 della deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 della medesima Autorità, il Piano Economico Finanziario 2024-2025, la relativa relazione di accompagnamento, la dichiarazione di veridicità dei dati trasmessi e della corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, nonché i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti per l'anno 2024;
10. di demandare al Responsabile del servizio Tariffa Igiene Ambientale di procedere agli adempimenti e alle comunicazioni di cui al punto 9) del presente atto;
11. di pubblicare copia della presente deliberazione all'albo telematico dell'ente;
12. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - a) opposizione al Presidente della Comunità entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione AutonomaTrentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm.;

b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02.07.2010 n. 104;

c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Successivamente

IL CONSIGLIO

valutata l'esigenza di dare efficacia immediata al presente atto stante l'urgenza di provvedere a rendere immediatamente disponibili le nuove tariffe con la seguente votazione espressa in modo palese:

DELIBERA

- Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui l'articolo 183, comma 4, della Legge Regionale 03 maggio 2018, n. 2 "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige" e s.m.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

Presidente

Martin Slaifer Ziller

Documento firmato digitalmente (ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)

Segretario

Sartori Enrico

Documento firmato digitalmente (ai sensi D.Lgs 07/03/2005 n.82)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Servizio TARIFFA IGIENE AMBIENTALE

Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI PER L'UTENZA PER L'ANNO 2024.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm., parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Cles, 28/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Moreno Rossi

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)



COMUNITA' DELLA VAL DI NON con sede in CLES

Proposta di deliberazione del Consiglio dei Sindaci

SERVIZIO TARIFFA IGIENE AMBIENTALE

OGGETTO: PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-2025. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI PER L'UTENZA
PER L'ANNO 2024.

Parere in ordine alla regolarità contabile

Vista la suddetta proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. e dell'art. 4 del regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 4 di data 27.03.2018 parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Si attesta che, ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm., il presente atto non comporta impegno di spesa

Note:

Cles, 28/05/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

MARA ZILLER

(atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005 e s.m.i.)

	2024			2025		
	VAL DI NON			VAL DI NON		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	757.401	-	757.401	766.340	-	766.340
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	808.831	-	808.831	720.162	-	720.162
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	527.379	-	527.379	499.279	-	499.279
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	1.348.946	-	1.348.946	1.378.246	-	1.378.246
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	351.472	-	351.472	407.378	-	407.378
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	210.883	-	210.883	244.427	-	244.427
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	502.108	-	502.108	400.502	-	400.502
Fattore di Sharing ω	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66	0,66
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	331.392	-	331.392	264.332	-	264.332
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	2.900.282	-	2.900.282	2.855.269	-	2.855.269
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	922.805	922.805	-	910.202	910.202
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	354.392	1.580	355.973	376.641	1.512	378.153
Costi generali di gestione CGG	765.811	37.524	803.335	765.586	37.352	802.938
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	-	-	-	-	-	-
Costi comuni CC	1.120.203	39.105	1.159.308	1.142.227	38.864	1.181.091
Ammortamenti Amm	66.168	89.537	155.705	72.200	76.580	148.780
Accantonamenti Acc	61.877	-	61.877	172.435	-	172.435
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	48.009	35.336	83.345	54.638	29.699	84.336
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{UC}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	176.054	124.873	300.927	299.273	106.279	405.551
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	20.265	1.943	22.209	5.167	3.036	8.202
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma T_{max}$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	1.275.992	1.084.839	2.360.831	1.436.333	1.052.310	2.488.643
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.468.065	1.084.839	5.552.905	4.498.393	1.052.310	5.550.703
$\Sigma Ta = \Sigma TVa + \Sigma TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	4.176.274	1.084.839	5.261.113	4.291.602	1.052.310	5.343.912
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			83%			83%

q _{a-2} ton			17.935,13			17.935,13
costo unitario effettivo - Cueff €cent/kg			27,36			28,00
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			26,73			26,73

Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			-0,10			-0,10
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,08			-0,08
Totale γ			-0,18			-0,18
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,83			0,83

Verifica del limite di crescita						
rpi _a			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X _a			0,11%			0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL _a			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG _a			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C ₁₁₆			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI _a			3,00%			2,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%			4,59%
(1+ρ)			1,0559			1,0459
$\sum T_a$			5.261.113			5.343.912
$\sum TV_{a-1}$			2.878.313			2.900.282
$\sum TF_{a-1}$			2.142.957			2.360.831
$\sum T_{a-1}$			5.021.269			5.261.113
$\sum T_a / \sum T_{a-1}$			1,0478			1,0157

$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			5.261.113			5.343.912
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)			-			-
TVa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)		2.900.282	-	2.900.282	2.855.269	-
TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)		1.275.992	1.084.839	2.360.831	1.436.333	1.052.310
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum Ta - \sum Tmax$)		4.176.274	1.084.839	5.261.113	4.291.602	1.052.310
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile				-		-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa				-		-

$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.900.282			2.855.269
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			2.360.831			2.488.643
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			5.261.113			5.343.912

Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
--	---	---	---	---	---	---

Macro Indicatore R1				0,91		0,91
Calcolo H di partenza						
AR ^{ggg} sc_si			559.628			
CRD ^{ggg} sc_si			591.205			
H di partenza			94,7%			
Classe di partenza H			A			
Obiettivi			94,7%			94,7%
Classe obiettivo			A			A

COMUNITA' DELLA VAL DI NON



RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2024-2025 PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Aggiornamento tariffario biennale

ai sensi delle Deliberazioni ARERA
3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF
3 agosto 2023 n.389/2023/R/RIF

e della Determina ARERA
6 novembre 2023 n.1/DTAC/2023

Sommario

1	Premessa (ETC)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	4
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	4
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare	5
2	Descrizione dei servizi forniti (G)	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	5
2.2	Altre informazioni rilevanti	23
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	23
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	23
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	23
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	24
3.1.3	Fonti di finanziamento	25
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento.....	26
3.2.1	Dati di conto economico	27
3.2.2	Focus sugli altri ricavi	32
3.2.3	Componenti di costo previsionali.....	33
3.2.4	Investimenti.....	33
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale.....	34
4	Attività di validazione (ETC)	34
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (ETC)	39
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	39
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività.....	39
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	40
5.1.3	Coefficiente C116	41
5.1.4	Coefficiente CRI.....	41
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	41
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	41
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	41
5.2.3	Componente previsionale COI	41
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni	42
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	42
5.4.1	Determinazione del fattore b	42
5.4.2	Determinazione del fattore ω	42

5.5	Conguagli	42
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	43
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	43
5.8	Rimodulazione dei conguagli	43
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale 43	
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	44
5.11	Ulteriori detrazioni.....	44
5.12	Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata	44

1 Premessa (ETC)

Come noto, la Comunità della Val di Non è subentrata al corrispondente Comprensorio in una funzione storicamente gestita da quest'ultimo in regime di delega, e precisamente nella gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, ivi compresa la riscossione del corrispettivo del servizio medesimo, per conto dei Comuni della Val di Non. Nel corso dell'anno 2011 la Comunità della Val di Non ed i Comuni ricompresi nel relativo ambito territoriale hanno dato avvio – per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità del servizio in oggetto, così come per una migliore ed unificata organizzazione dello stesso – al percorso finalizzato al trasferimento volontario della titolarità del servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti, ivi compresa la relativa tariffa d'igiene ambientale (T.I.A.), alla Comunità medesima, secondo le modalità e la tempistica individuate dall'art. 23 del vigente statuto comunitario. Il suddetto percorso ha avuto termine nei primi mesi del 2012 con la conclusione della procedura di “codecisione”, vale a dire l'approvazione della relativa proposta di convenzione, quale condizione d'efficacia, da parte di almeno la metà più uno dei Consigli comunali interessati e che rappresentino la maggioranza della popolazione residente nel territorio. A seguito di tale trasferimento, il servizio pubblico locale del ciclo dei rifiuti viene gestito dalla Comunità non più sulla base del sistema della “delega”, bensì sulla base del sistema della “titolarità”, così come previsto dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2012, sottoscritto in data 28.10.2011, nonché dall'art. 4, comma 5, della L.P. 27.12.2011 n. 18 (legge finanziaria provinciale 2012).

La Comunità ha previsto nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021 le operazioni di direzione e gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché il controllo nei confronti della ditta appaltatrice incaricata dello svolgimento del servizio.

Il programma, oltre alla normale gestione del servizio, prevede, in attuazione delle disposizioni del capitolato speciale d'appalto, il monitoraggio costante della produzione dei rifiuti solidi urbani e il controllo delle raccolte differenziate.

Considerato che nei Comuni della Val di Non si applica già dal 01.01.2005 la tariffa per la gestione del ciclo dei rifiuti urbani e dal 01.01.2007 è stato introdotto un sistema di raccolta personalizzato della frazione secca residua e della frazione organica dei rifiuti, realizzando pertanto un sistema di misurazione puntuale.

In ottemperanza al disposto della deliberazione Arera 363/21/R/Rif e 389/2023/R/Rif ed allegato (MTR-2 aggiornato) di ARERA svolgerà le funzioni di Ente Territorialmente Competente.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

I Comuni ricompresi nell'ambito territoriale della Val di Non:

1. Amblar-Don
2. Borgo d'Anaunia
3. Bresimo
4. Campodenno
5. Cavareno
6. Cis
7. Cles

8. Contà
9. Dambel
10. Denno
11. Livo
12. Novella
13. Predaia
14. Romeno
15. Ronzone
16. Ruffrè-Mendola
17. Rumo
18. Sanzeno
19. Sarnonico
20. Sfruz
21. Sporminore
22. Ton
23. Ville d'Anaunia

Nel territorio è applicata la TARI di natura corrispettiva.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell’articolo 1 dell’Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif (di seguito: deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata e MTR-2 aggiornato), l’Ente territorialmente competente indica, i gestori nell’ambito tariffario definito al paragrafo 1.1:

1. Idealservice Società Cooperativa
2. Comunità della Val di Non
3. 23 Comuni compresi nell’ambito tariffario

In ottemperanza all’applicazione dell’articolo 28.3 del MTR-2, in quanto l’ETC risulta identificabile con il gestore, la validazione verrà svolta da un soggetto terzo con adeguato profilo di terzietà.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

Gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti sono : impianto di compostaggio e impianto di incenerimento con recupero di energia

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell’articolo 7.3 della deliberazione 363/2021/R/RIF aggiornata, l’Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall’Autorità di cui all’Allegato 1 della determina 1/DTAC/2023, compilato per le parti di propria competenza;

2. i capitoli 2 e 3 redatti secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall’Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2023).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all’Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell’Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2023, redatta ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all’attività di validazione.

1.5 Altri elementi da segnalare

L’Ente territorialmente competente non dà altresì atto di eventuali ulteriori elementi che ritiene meritevoli di segnalazione all’Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti (G)

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Idealservice effettua il servizio di raccolta rifiuti presso i Comuni in forza di un appalto, indetto dalla Comunità della Val di Non che prevede l'affidamento del servizio di igiene urbana, nello specifico la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e assimilati con il sistema del porta a porta, trasporto a smaltimento/recupero di alcuni rifiuti.

L’Appaltatore con propri automezzi attrezzati e con proprio personale specializzato ha organizzato il servizio con metodologie adeguate nel rispetto delle norme generali, che regolano tale materia, e particolari, dettate dal capitolato d’oneri, al fine di permettere all’utenza di conferire i rifiuti in materia selezionata secondo criteri che privilegino l’ecologia, l’efficacia, l’efficienza e l’economicità del servizio.

L’affidamento è iniziato il 01/05/2021 e si completerà il 30/04/2026.

Vengono qui di seguito illustrate alcune specifiche dei servizi svolti presso la Comunità Val di Non.

I servizi previsti vengono sotto descritti tramite utilizzo di tabelle riassuntive che indicano le utenze servite, il tipo di servizio, la tipologia di rifiuto raccolta, le modalità e le frequenze:

**ELENCO
SERVIZI**

Utenze	Servizio di raccolta	SERVIZIO PREVISTO		
		Tipologia di servizio	Attrezzatura	Frequenze servizio
	FRAZIONE ORGANICA	porta a porta	contenitore marrone	2 volte/sett
	SECCO RESIDUO	porta a porta	contenitore verde	1 volta/sett
	PANNOLINI/PANNOLO NI	no		
Utenze Domestiche - UD e Non Domestiche UND	CARTA E CARTONE	porta a porta cartone und -centro di raccolta ud	materiale sfuso	1 volta/sett
	IMBALLAGGI IN PLASTICA	porta a porta und (nylon)centro di raccolta ud	materiale sfuso	2 volte/mes e
	VETRO	porta a porta und centro di raccolta ud	contenitore	1 volta/sett
	PILE ESAUSTE E FARMACI SCADUTI	raccolta stradale	contenitore	1 volta/mes e
	TONER E CARTUCCE	centro di raccolta		
	RACCOLTA INGOMBRANTI/RAEE	centro di raccolta		
	RACCOLTA VERDE	centro di raccolta		
	RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI	interventi su punti segnalati		a richiesta

RACCOLTE CAROGNE ANIMALI	interventi su punti segnalati		a richiesta
RACCOLTA FITOFARMACI AZIENDE AGRICOLE	no	no	n o
RACCOLTE RIFIUTI CESTINI	no	no	n o
SERVIZIO DI LAVAGGIO CASSONETTI	porta a porta utenze selezionate	lavacassonetti	3 interventi/ann o
SERVIZIO DI LAVAGGIO CESTINI STRADALI	no	no	no
OLII VEGETALI	centro di raccolta		
RACCOLTE RIFIUTI CIMITERIALI	a richiesta		
APERTURA E CHIUSURA CENTRODI RACCOLTA	no		
TRASPORTI DAL CENTRO DI RACCOLTA	sì		a necessità
SPAZZAMENTO MANUALE	no	no	no
SPAZZAMENTO DOPO FESTE E MANIFESTAZIONI	no	no	no
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO	no	no	no

Ad integrazione è previsto un servizio di ritiro a domicilio di carta catramata e lana di roccia. Gli utenti si prenotano alla comunità e il servizio viene garantito ad un numero minimo di ritiri.

È attivo un servizio di eco-vigile che effettua i controlli sul territorio.

Si riporta che nell'Appalto sono comprese attività di messa in riserva dei rifiuti, deposito temporaneo prima della raccolta ai fini del trasporto in un impianto di recupero.

Si riporta che è compresa una attività di raccolta e gestione dei dati relativi al conferimento dei rifiuti indifferenziati e/o delle frazioni differenziate da parte degli utenti, tramite dei sistemi di lettura puntuale dei conferimenti delle utenze domestiche e non domestiche e del successivo conferimento agli impianti di trattamento e di smaltimento;

Riportiamo di seguito una estrazione delle letture tag per le diverse tipologie di contenitore e rifiuto.

RIFIUTO		Sacco secco	Secco	Umido	Vetro	Total
ANNO	MESE	Conteggio di TAG_CODE				
2022	Total	898	318876	265875	5050	590699
	1	46	25525	21480	319	47370
	2	48	22684	18576	329	41637
	3	50	25985	20364	350	46749
	4	58	24500	19362	438	44358
	5	50	26413	20281	412	47156
	6	98	27461	22369	455	50383
	7	75	29484	26788	536	56883
	8	111	34982	32419	623	68135
	9	63	27165	22638	446	50312
	10	122	25646	21251	367	47386
	11	112	24492	20174	379	45157
	12	65	24539	20173	396	45173
2023	Total	1110	315908	262432	5019	584469
	1	79	25100	20959	414	46552
	2	83	21962	17845	347	40237
	3	111	25575	19787	397	45870
	4	137	23644	18550	405	42736
	5	102	26513	20373	439	47427
	6	82	26475	21058	418	48033
	7	71	29619	26203	468	56361
	8	93	34188	31690	591	66562
	9	81	28096	24256	418	52851
	10	117	26394	21741	395	48647
	11	99	24794	20130	341	45364
	12	55	23548	19840	386	43829

Non effettuate attività di gestione della tariffa svolte direttamente dalla Comunità Val di Non. Sono svolte esclusivamente attività di rapporto con l'utenza relative alle informazioni utili per il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze.

Si specifica che Idealservice non effettua direttamente le attività di trattamento dei rifiuti ma, come da contratto, conferisce i rifiuti agli impianti di riferimento del bacino.

Vengono di seguito riportate le quantità di rifiuto gestite presso la Comunità della Val di Non dall'anno 2022 all'anno 2023, i quantitativi indicati derivano da una estrazione dei dati gestiti direttamente dalle sole attività e servizi effettuati dal gestore (attività di raccolta, trasporto, intermediario, etc.)

Viene precisato, altresì, che la micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è da considerarsi tra le attività di gestione dei rifiuti urbani affidata all'attuale gestore

2. COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

I Centri di Raccolta sono gestiti direttamente dalla Comunità con il supporto di personale messo a disposizione dalla P.A.T. (Provincia Autonoma di Trento - Servizio conservazione natura e valorizzazione ambientale) per il tramite della Società Cooperativa Sociale IL LAVORO - ONLUS s.c.s. con sede legale a Bresimo (TN), in Frazione Fontana Nuova, 17 mediante convenzione. Quest'ultima è stata considerata dall'Ente Territorialmente competente come puro prestatore d'opera e quindi esonerata dalla necessaria presentazione documentale.

SERVIZI D'IGIENE URBANA

○ Spazzamento strade e piazze

Il servizio di spazzamento strade e piazze viene gestito in economia da parte di ogni ente locale con risorse di personale e mezzi propri o tramite appalto a ditte specializzate. In ragione della singola gestione si ha la presenza di attività di spazzamento meccanizzato e manuale.

○ Servizio di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti

Il servizio di gestione delle tariffe e rapporti con gli utenti è gestito dalla Comunità.

Sono definibili gestione delle tariffe e rapporto con gli utenti l'insieme delle seguenti attività:

- censimento e classificazione delle utenze domestiche e non domestiche fruittori del servizio, effettuato a mezzo di autodenuncia del contribuente o mediante accertamento d'ufficio;
- liquidazione, postalizzazione, stampa e recapito dei documenti di riscossione;
- verifica e rendicontazione dei versamenti effettuati dai contribuenti;
- verifica, di accertamento e di contrasto all'evasione e/o elusione della tariffa, comprensiva dell'adozione dei provvedimenti di accertamento/o propedeutici alla fase di riscossione post volontaria;
- rapporti con gli utenti, anche in contraddittorio, per quanto riguarda tutte le attività inerenti alla gestione della tariffa;
- distribuzione agli utenti dei contenitori necessari per la raccolta differenziata.

Nel territorio della Comunità è applicata la Tariffa Puntuale di natura Corrispettiva.

La Tariffa applicata dalla Comunità prevede una determinazione unitaria dei costi tra tutti i 23 Comuni della Valle, tale scelta consente di traghettare l'obiettivo dell'uniformità della Tariffa nei diversi Comuni.

Per ciascun Comune vengono inoltre considerati (in aggiunta) i costi dei servizi tuttora gestiti in economia dai Comuni (spazzamento stradale).

Il personale amministrativo dedicato, quantificato in equivalenti a tempo pieno, ammonta indicativamente a 5 unità.

Alla Comunità è demandata anche la gestione tecnico-operativa del servizio che consiste nel coordinamento della ditta appaltatrice per le operazioni di raccolta e pulizia del territorio, verifica dei formulari, verifica della contabilità, liquidazioni delle fatture, monitoraggio della qualità del servizio e delle quantità, predisposizione dati per il MUD, proposte azioni di miglioramento e correttivi al servizio da coordinare con gli organi direzionali della Comunità.

La Comunità promuove campagne mirate di sensibilizzazione ambientale e promozione della raccolta differenziata che prevedevano incontri pubblici con la popolazione, predisposizione e distribuzione a tutte le utenze di appositi opuscoli contenenti le informazioni utili per una corretta raccolta differenziata e laboratori scolastici in materia ambientale, assistenza del personale della Comunità nel corso delle Giornate Ecologiche.

In particolare, l'attività di sensibilizzazione presso le Scuole si attua secondo le medesime procedure:

- Percorso formativo introduttivo per conoscere il sistema di gestione dei rifiuti in Val di Non, con l'obiettivo di sensibilizzare i bambini e i ragazzi sull'importanza della raccolta differenziata e su come separare semplici rifiuti di cui hanno esperienza ogni giorno. Le attività proposte curate direttamente dal personale della Comunità della Val di Non: con interventi mirati si affrontano in aula delle lezioni-gioco sulla raccolta differenziata. Sono inoltre previste delle visite ai centri di raccolta della valle per esaminare da vicino, insieme a bambini e ragazzi, il funzionamento dei centri stessi e incentivarne l'uso da parte delle famiglie.
- Incontri didattici specifici, con il supporto di esperti del settore, presso gli istituti scolastici, finalizzati ad un approfondimento relativo al mondo dei rifiuti e alle pratiche per la loro riduzione.

La Comunità ha avviato già da alcuni anni dei percorsi di riuso del materiale, mirati sia alla promozione ambientale che al sostegno sociale e segnatamente:

- Centro del Riuso Solidale: il cui obiettivo si traduce nella riduzione dello smaltimento dei rifiuti, valorizzando al massimo i beni affinché essi possano avere una nuova utilità, nell'aiuto delle fasce di popolazione più disagiate consentendo loro di accedere ai beni disponibili presso il centro, nell'aumento delle opportunità lavorative in particolare per le persone esposte nel loro percorso di vita a rischio di espulsione dal mondo del lavoro e/o alla difficoltà di entrare nel mondo del lavoro;
- la "Piazzetta del Riuso": il cui scopo si concretizza nella diminuzione della produzione di rifiuti rimettendo in circolo oggetti usati. Ogni cittadino può donare e/o acquistare a un prezzo simbolico beni ancora in buono stato, dando loro nuova vita e contribuendo al rispetto

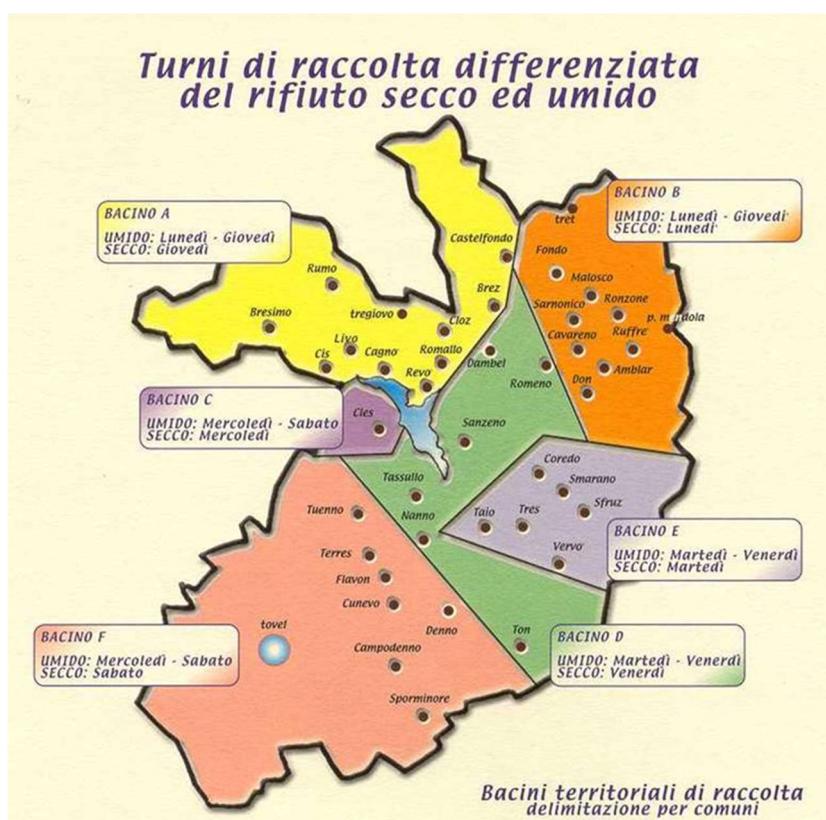
dell'ambiente. La "Piazzetta del Riuso", oltre all'obiettivo ambientale, si prefigge anche scopi sociali quali aggregazione, opportunità lavorative, momenti formativi e informativi, laboratori didattici per tutte le età;

- Centro Ricrea: il centro ormai da diversi anni mette a disposizione gratuitamente al mondo della scuola, delle associazioni educative e culturali, dei centri di aggregazione, degli oratori i materiali di scarto raccolti dalle ditte presenti in Valle.

Le utenze Domestiche servite sono 26.171, quelle Non Domestiche 3.207, per un numero di abitanti residenti pari a 39.537 ed equivalenti pari a 43.081 (Fonte ISPAT al 01/01/2021).

o **Raccolte domiciliari**

Ai fini della raccolta il territorio della Comunità è diviso in 6 bacini con una frequenza di raccolta settimanale per la frazione secca e bisettimanale per la frazione umida:



o **Trattamento**

e **smaltimento**

RSU indifferenziati

Lo smaltimento dei rifiuti urbani interni, esterni, assimilati ed ingombranti sarà effettuato presso impianti autorizzati della Provincia di Trento. Attualmente il rifiuto secco viene conferito presso la discarica Ischia Podetti di Trento e presso il termovalorizzatore di Bolzano.

o **Gestione dei servizi della raccolta differenziata per materiale**

La Comunità gestisce in forma diretta i centri di raccolta (C.R.) operativi nei diversi Comuni della Val di Non, avvalendosi a tal fine di unità di personale messo a disposizione dalla Provincia Autonoma di

Trento - Servizio conservazione della natura e valorizzazione ambientale attraverso Cooperative Sociali, su conforme disciplina dettata dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 254 di data 18.02.2005 e ss.mm.

Per l'anno 2022 il Dirigente del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento ha comunicato la disponibilità di nr. 21 unità di personale da destinare alle attività di supporto e alla gestione dei centri di raccolta, precisando che:

- la realizzazione dell'attività di supporto di cui trattasi è stata affidata alla Cooperativa "IL LAVORO" Società Coop. Sociale ONLUS con sede legale a Bresimo (TN), Fr. Fontana Nuova, 17, sulla base dello schema di convenzione approvato con determinazione del Dirigente del Servizio per il sostegno occupazionale e la valorizzazione ambientale della Provincia Autonoma di Trento;
- la Comunità della Val di Non, in quanto ente beneficiario, è tenuta ad assumere l'impegno di corrispondere alla Cooperativa "IL LAVORO" Società Coop. Sociale ONLUS con sede legale a Bresimo (TN), Fr. Fontana Nuova, 17, a titolo di partecipazione, una quota pari al 20,00% del costo relativo a n. 21 unità di personale a tempo pieno;

A supporto delle 21 unità sopra indicate, la Comunità ha rilevato la necessità di poter disporre di n. 1 unità di personale per il servizio di monitoraggio e controllo dei livelli di riempimento dei contenitori per lo stoccaggio dei rifiuti presso i Centri di Raccolta della Valle di Non e di un ulteriore unità di personale per servizi diversi a supporto del Servizio tecnico e tutela ambientale e del Servizio tariffa igiene ambientale.

La gestione in via diretta da parte della Comunità di tali strutture ha consentito grazie all'introduzione di idonee forme di controllo in ordine all'accesso agli stessi di ottenere miglioramenti sotto il profilo qualitativo intercettando presso i Centri di Raccolta (C.R.) tipologie di rifiuti riciclabili (carta, vetro, barattolame, ferro, legno, etc.) particolarmente "puliti", incrementando in modo cospicuo rispetto agli anni precedenti il ricavato della vendita di rifiuti riciclabili ai consorzi di filiera CONAI o ad aziende specializzate nel ritiro e recupero dei materiali riciclabili.

La raccolta dei rifiuti si esplica sul territorio nelle seguenti modalità:

- Porta a porta;
- Sistema stradale;
- Centri Raccolta rifiuti (CR);
- Centro Raccolta Zonale (CRZ);
- Sistemi di raccolta interrati dedicati.

La raccolta differenziata a domicilio dell'umido organico, secco indifferenziato, del cartone, del vetro e del nylon è affidata al Gestore.

Nella tabella seguente viene riassunta la frequenza del servizio:

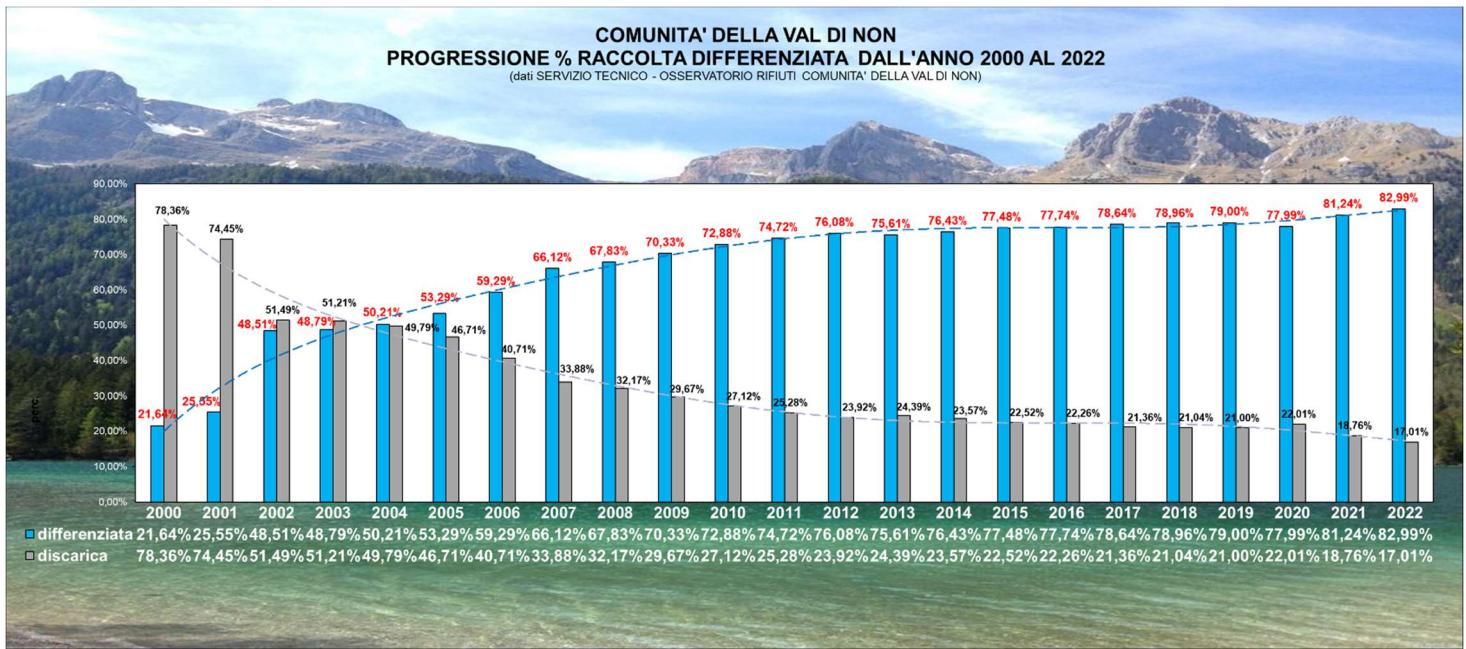
Tipologia	Frequenza
Cartone solo per UND	Settimanale
Vetro solo per UND	Settimanale
Umido organico	Bisettimanale

Nel corso del 2022 sono stati raccolti, Kg. 17.935,125 di rifiuti complessivi ottenendo una quota percentuale di differenziazione tendenziale sul totale pari al 82,99%.

PRODUZIONE RIFIUTI DIVISO PER COMUNI DELLA VAL DI NON 2022

COMUNI	KG TOTALI PER COMUNE ANNO 2022	RESIDUO IN DISCARICA (kg)	RACCOLTA DIFFERENZIATA (kg)	% RACCOLTA DIFFERENZIATA ASSOLUTA PER COMUNE
AMBLAR-DON	265.105	51.431	213.674	80,60%
BORGO D'ANAUNIA	645.153	200.494	444.659	68,92%
BRESIMO	104.793	16.226	88.568	84,52%
CAMPODENNO	504.492	99.678	404.814	80,24%
CAVARENO	631.698	107.734	523.964	82,95%
CIS	153.359	22.405	130.954	85,39%
CLES	2.760.734	568.365	2.192.369	79,41%
CONTA'	654.744	104.111	550.633	84,10%
DAMBEL	128.824	27.539	101.286	78,62%
DENNO	439.935	95.688	344.247	78,25%
LIVO	375.216	60.728	314.488	83,82%
NOVELLA	1.261.222	248.909	1.012.313	80,26%
PREDIAIA	3.051.785	523.927	2.527.858	82,83%
ROMENO	657.325	111.344	545.981	83,06%
RONZONE	778.017	68.023	709.994	91,26%
RUFFRE'-MENDOLA	204.301	43.643	160.658	78,64%
RUMO	352.137	66.103	286.034	81,23%
SANZENO	323.188	62.113	261.075	80,78%
SARNONICO	1.070.460	85.651	984.808	92,00%
SFRUZ	181.297	29.619	151.678	83,66%
SPORMINORE	313.342	38.677	274.665	87,66%
TON	382.190	81.891	300.298	78,57%
VILLE D'ANAUNIA	2.695.807	336.919	2.358.887	87,50%

Si produce di seguito il grafico della progressione percentuale della raccolta differenziata dal 2000 al 2022:



Dotazioni tecnologiche

I mezzi e le attrezzature utilizzate per la raccolta differenziata, sono:

- autocarro dotato di gru;
- autocarro dotato di vasca;
- compattatore a caricamento posteriore;
- furgone con pianale.

Servizi di raccolta per materiale

➤ Imballaggi in carta e cartone

La carta ed il cartone possono essere conferiti direttamente nei CR.

Le utenze non domestiche possono usufruire di un servizio dedicato porta a porta per gli imballaggi in cartone.

Imballaggi in plastica, imballaggi in vetro, imballaggi in alluminio, banda stagnata

Gli imballaggi in plastica, in vetro ed i contenitori in alluminio e metallici in genere possono essere conferiti direttamente presso i CR.

È attivo il servizio porta a porta per le utenze non domestiche per la raccolta del vetro mentre per il nylon è dedicato solo per le attività che producono quantità superiori a 2 mc. ogni 15 giorni.

➤ Frazione organica

La frazione organica dei rifiuti viene raccolta con il sistema del porta a porta con contenitori di colore marrone aventi una capacità di 25 lt per le utenze domestiche e di 80-120-240 lt per le utenze non domestiche. Lo svuotamento dei contenitori avverrà con frequenza bisettimanale.

Ad ogni utenza è stata consegnata una bio-pattumiera sottolavello da 10 lt per il conferimento dei rifiuti organici negli appositi contenitori di cui sopra.

In alternativa l'utenza domestica può praticare il compostaggio domestico, con conseguente risparmio sulla parte variabile della tariffa.

È attivo, inoltre, un servizio di conferimento del rifiuto umido mediante campane stradali semi-interrate, dislocate in quattro punti del territorio, alle quali gli utenti, in particolar modo le utenze che usufruiscono le seconde case ad uso turistico, possono conferire utilizzando una chiavetta magnetica che attiva una calotta da 15 lt.

➤ Frazione secca

La frazione secca dei rifiuti è raccolta con il sistema del porta a porta con contenitori di colore verde aventi una capacità di 25/50/80/120/240/770 lt per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche. Lo svuotamento dei contenitori avviene con frequenza settimanale.

In alternativa le utenze possono utilizzare i sacchetti prepagati aventi una capienza di lt 50. I sacchetti si possono ritirare presso gli uffici della Comunità e/o presso gli uffici comunali. In genere i sacchetti prepagati vengono utilizzati per conferimenti di volumi di rifiuto secco che eccedono la normalità, e quindi in occasioni particolari, oppure per le utenze che per motivi diversi trovano difficoltà ad esporre il bidoncino del porta a porta. È attivo, inoltre, un servizio di conferimento del rifiuto secco mediante campane stradali semi-interrate, dislocate in quattro punti del territorio, alle quali gli utenti, in particolar modo le utenze che usufruiscono le seconde case ad uso turistico, possono conferire utilizzando una chiavetta magnetica che attiva una calotta da 15 lt.

➤ RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi, rifiuti tossici e nocivi)

I Rifiuti tossici e nocivi sono conferiti ai C.R.

➤ Farmaci scaduti

La raccolta dei farmaci scaduti viene effettuata con contenitori collocati presso le farmacie e ambulatori e/o presso i C.R., lo svuotamento è effettuato con cadenza mensile.

➤ Indumenti e tessili usati

La raccolta degli indumenti viene effettuata presso i C.R.

Sono attivi sistemi di raccolta differenziata dedicati:

- Settimanale di carta, tetrapak, plastica, imballaggi in plastica, alluminio e banda stagna presso gli istituti scolastici di Cles;
- Settimanale presso il presidio ospedaliero di Cles, per la raccolta differenziata di carta, tetrapak, plastica, imballaggi in plastica, alluminio e banda stagna.

○ **Gestione centri di raccolta:**

I CR sono strutturati in modo da poter ricevere i seguenti materiali:

- Ingombranti
- Rifiuti vegetali (sfalci, potature, ecc.)
- Carta e Cartone

- Tetrapak
- Imballaggi in plastica
- Imballaggi in Vetro
- Materiali ferrosi
- Barattolame e alluminio
- Legname
- Plastica
- Olio alimentare
- Olio da motori
- Filtri dell'olio
- Rifiuti di apparecchiature Elettriche ed Elettroniche
- Pile e Batterie
- Farmaci scaduti
- Cartucce esauste di toner
- Bombolette spray
- Inerti

Presso la località Iscle, nel comune di Predaia è dislocato il Centro Integrato della Comunità autorizzato per le operazioni di recupero R13 - R12 - D15. Il Centro comprende:

- Il centro di raccolta zonale (CRZ)
- La struttura a supporto delle raccolte differenziate
- La stazione di trasferimento

Tipo Contenitore	Capacita' Contenitore	Descrizione	Distribuiti
A	1100	CARTONE	52
C	100	TESSERE CENTRI RACCOLTA	2.104
E	25	CHIAVE MAGNETICA	965
E	400	COMPOSTIERA	507
S	15	CALOTTA 15 LITRI SECCO	9
S	25	25 LITRI SECCO	20.575
S	50	50 LITRI SECCO	4.235
S	60	60 LITRI SECCO	97
S	80	80 LITRI SECCO	2.403
S	120	120 LITRI SECCO	373
S	240	240 LITRI SECCO	818
S	770	770 LITRI SECCO	795
S	1100	CASSONETTI CON CALOTTA SECCO	1
S	20000	PRESSCONTAINER UTENZE NON DOMESTICHE SECCO	3
U	15	CALOTTA 15 LITRI UMIDO	5
U	25	25 LITRI UMIDO	25.783
U	80	80 LITRI UMIDO	348
U	120	120 LITRI UMIDO	142
U	240	240 LITRI UMIDO	403
U	1100	CASSONETTI CON CALOTTA UMIDO	1
V	240	240 LITRI VETRO	343

Non vengono svolti servizio esterni al perimetro di riferimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Cessazioni/acquisizioni

3. COMUNI

1. AMBLAR DON

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente al territorio del Comune di Amblar-Don che si sviluppa su una superficie complessiva di 19,84 km² di cui 0,82 km² di centri abitati. Esso è composto da due centri abitati principali (Amblar e Don). Non sono presenti nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza di 21,5 km.

Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento misto (in parte manuale e in parte meccanizzato) delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in due cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti all'ente gestore del servizio. Non è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico. E' compresa invece la raccolta e il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriali e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

2. BORGO D'ANAUNIA

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di BORGO D'ANAUNIA (nella presente relazione sono stati sommati i dati relativi ai tre comuni cessati: Fondo, Castelfondo e Malosco). Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 63,30_km², di cui 3,48 km² di centri abitati. E' composto da 3 centri abitati principali (Fondo, Castelfondo e Malosco) e da 2 nuclei minori (Tret e Vasio). La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza tala di 38 km. Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 5 cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti All'Ente Gestore del Servizio.

3. BRESIMO

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di BRESIMO. Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 25 km², di cui 2 km² di centri abitati. E' composto da 1 centri abitati principali (BRESIMO) e da 2 LOCALITA' (BASELGA E BAGNI) nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza tala di 4 km. Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 1 cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti All'Ente Gestore del Servizio.

4. CAMPODENNO

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di CAMPODENNO. Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 25,4 km². E' composto da 5 centri abitati principali (Campodenno, Termon. Lover, Dercolo, Quetta) e da 6 nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza tale di 20_km. Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti All'Ente Gestore del Servizio.

5. CIS

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di CIS. Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 5,50 km², di cui 0,5 km² di centri abitati. E' composto da 1 centri abitati principali (cis) e da 1 frazione (mostizzolo). La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza tala di 2 km. Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 1 cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti All'Ente Gestore del Servizio.

6. CLES

Le attività effettuate dal Comune di Cles, incluse nel servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, consistono nello spazzamento meccanizzato, manuale e misto delle strade e del suolo pubblico, nello svuotamento e pulizia dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio, nella raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti dalle numerose aree verdi comunali. Viene inoltre effettuata la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché di tutti gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale.

7. CONTA'

Il Comune di Contà gestisce i seguenti servizi, attraverso incarico conferito una volta all'anno alla ditta Beton Asfalti, con provvedimento n. 33 di data 20.04.2021: spazzamento e lavaggio strade, specificando in particolare:

- spazzamento meccanizzato;
- non è compresa l'attività di lavaggio strade e suolo pubblico e di svuotamento cestini e raccolta foglie;
- non è compresa la raccolta di rifiuti abbandonati e la raccolta ed il trasporto dei rifiuti da esumazioni ed estumulazioni, nonché degli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi

8. DAMBEL

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente al territorio del Comune di Dambel che si sviluppa su una superficie complessiva di 5,15 km². Oltre al centro abitato sono presenti nuclei minori: loc Val e loc. Casetta e maso Cmpaz – La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza circa di 5 km.

Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento misto (in parte manuale e in parte meccanizzato) delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti sul territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in un cassonetto ubicato nel magazzino comunale e periodicamente conferiti all’ente gestore del servizio. Non è compresa l’attività di lavaggio strade e suolo pubblico. Sono compresi invece la raccolta e il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriali e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

9. DENNO

Il comune di Denno si occupa del servizio di spazzamento strade. Tale servizio viene garantito attraverso il cantiere comunale, coordinato dall’Ufficio Tecnico Comunale e grazie all’ausilio di alcuni addetti de “Il lavoro S.c.s.”

Tale servizio si concretizza nella pulizia delle strade e nella raccolta dei rifiuti esterni.

Il servizio di spazzamento strade è misto, ovvero sia manuale che meccanizzato, dal momento che il cantiere comunale dispone di una spazzatrice.

Nel servizio sono comprese anche la raccolta dei rifiuti abbandonati e quella di sfalci vegetali e foglie.

L’attività di spazzamento non prevede alcuna tariffa diretta per gli utenti.

10. LIVO

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di Livo. Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 15,22 km², di cui 0,55 km² di centri abitati. È composto da 4 centri abitati principali (Livo, Scanna, Varollo e Preghena) e da 2 nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza tala di 5,2 km. Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale e meccanico delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 2 cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti All’Ente Gestore del Servizio.

11. NOVELLA

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del comune di Novella. Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 45.69km² di cui 2,5km² di centri abitati. È composto da 5 centri abitati principali (Brez-Cagnò-Cloz-Revò-Romallo) e da 9 nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza di 63 km.

Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale e meccanizzato delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 10 cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti all’ente gestore del servizio.

12. PREDAIA

Le attività effettuate dal Comune di Predaia, incluse nel servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, consistono nello spazzamento meccanizzato, manuale e misto delle strade e del suolo pubblico, nello svuotamento e pulizia dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio, nella raccolta di rifiuti abbandonati e nella raccolta dei rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi comunali.

13. RUFFRE’ – MENDOLA

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di Ruffrè-Mendola. Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 6,58 km², di cui 0,50 km² di centri abitati. E’ composto da n. 03 centri abitati principali (Ruffrè – Villini dell’Alpe e Passo Mendola) e da n. 0 nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza tala di 14 km. Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in n. 2 cassonetti ubicati nel magazzino comunale e periodicamente conferiti All’Ente Gestore del Servizio.

14. RUMO

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di Rumo. Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 30 km², di cui 3 km² di centri abitati. E’ composto da 4 centri abitati principali (Marcena, Mione, Mocenigo e Lanza) e da 5 nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza tala di 45 km. Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale e con mezzi delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in n. 1 cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti All’Ente Gestore del Servizio.

15. SANZENO

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente al territorio del Comune di Sanzeno che si sviluppa su una superficie complessiva di 7,87 km² di cui 0,34 km² di centri abitati. Esso è composto da tre centri abitati principali (frazione Sanzeno, frazione Casez, Frazione Banco). Sono presenti nella frazione di Banco nuclei minori: loc Piano e Borz – e una

struttura ricettiva in località al Lago. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza circa di 15 km.

Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento misto (in parte manuale e in parte meccanizzato) delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in due cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti all’ente gestore del servizio. Non è compresa l’attività di lavaggio strade e suolo pubblico. E’ compresa invece la raccolta e il trasporto dei rifiuti provenienti da attività cimiteriali e la raccolta dei rifiuti vegetali provenienti da aree verdi.

16. SARNONICO

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di Sarnonico.

Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 12 km², di cui 8 km² di centri abitati. È composto da un centro abitato principali (Sarnonico) e da 8 nuclei minori tra frazioni e masi sparsi.

La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza totale di 2 km.

Le attività effettuate direttamente ed incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento meccanico e manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 2 cassonetti ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti all’Ente Gestore del Servizio.

Per lo spazzamento meccanico ci si avvale di un mezzo pala Volvo con spazzolatrice anteriore.

La dotazione prevede anche un soffiatore utile soprattutto per la raccolta delle foglie.

Le operazioni di spazzamento sono programmate in particolare nel periodo primaverile. Lo svuotamento cestini e le altre attività collegate al servizio avvengono nel corso di tutto l’anno solare.

17. SFRUZ

Le attività effettuate dal Comune di Sfruz, incluse nel servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, consistono nello spazzamento meccanizzato, manuale e misto delle strade e del suolo pubblico, nello svuotamento e pulizia dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio, nella raccolta di rifiuti abbandonati e nella raccolta dei rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi comunali.

18. SPORMINORE

Le attività effettuate dal Comune di Sporminore, incluse nel servizio integrato di gestione del ciclo dei rifiuti, consistono nello spazzamento meccanizzato, manuale e misto delle strade e del suolo pubblico, nello svuotamento e pulizia dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato

presenti nel territorio, nella raccolta di rifiuti abbandonati e nella raccolta dei rifiuti vegetali provenienti dalle aree verdi comunali.

19. TON

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde unicamente con il territorio del Comune di Ton. Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 26,23 km², di cui 0,6 km² di centri abitati. E' composto da 3 frazioni principali (Vigo, Masi e Toss) e una serie di masi/nuclei sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza tale di 14,5 km. Le attività effettuate incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 3 cassonetti da 700 l ubicati nei magazzini comunali e periodicamente conferiti all'Ente Gestore del Servizio. Tale servizio è svolto anche per i parcheggi di Castel Thun, in gestione al comune di Ton, che richiamano, nel corso dell'anno, decine di migliaia di visitatori.

20. UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA (Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone)

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde con i territori dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone è composto da: Cavareno: su una superficie complessiva di 9,48 km², di cui 0,632 km² di centri abitati. E' composto da un centro abitato principale. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza totale di 4,348 km. Romeno: su una superficie complessiva di 9,12 km², di cui 0,694 km² di centri abitati. E' composto da 3 centri abitati principali (2) e da 1 nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza totale di 6,563km. Ronzone: Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 5,29 km², di cui 3,256_km² di centri abitati. E' composto da 1 centro abitato principale. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza totale di 4,284 km. Le attività effettuate direttamente ed incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento meccanico e manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 2 cassonetti ubicati nei magazzini comunali di ciascun Comune e periodicamente conferiti all'Ente Gestore del Servizio. Le operazioni di spazzamento sono programmate in particolare nel periodo primaverile. Lo svuotamento cestini e le altre attività collegate al servizio avvengono nel corso di tutto l'anno solare.

21. VILLE D'ANAUNIA

Il perimetro della gestione del servizio corrisponde con i territori dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone è composto da: Cavareno: su una superficie complessiva di 9,48 km², di cui 0,632 km² di centri abitati. E' composto da un centro abitato principale. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza totale di 4,348 km. Romeno: su una superficie complessiva di 9,12 km², di cui 0,694 km² di centri abitati. E' composto da 3

centri abitati principali (2) e da 1 nuclei minori tra frazioni e masi sparsi. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza totale di 6,563km. Ronzone: Lo stesso si sviluppa su una superficie complessiva di 5,29 km², di cui 3,256_km² di centri abitati. E' composto da 1 centro abitato principale. La rete viaria urbana asfaltata di competenza comunale si sviluppa per una lunghezza totale di 4,284 km. Le attività effettuate direttamente ed incluse nel servizio integrato di gestione consistono nello spazzamento meccanico e manuale delle strade, nello svuotamento dei cestini stradali di rifiuto indifferenziato presenti nel territorio e nella raccolta di rifiuti abbandonati; i rifiuti indifferenziati così raccolti vengono depositati in 2 cassonetti ubicati nei magazzini comunali di ciascun Comune e periodicamente conferiti all'Ente Gestore del Servizio. Le operazioni di spazzamento sono programmate in particolare nel periodo primaverile. Lo svuotamento cestini e le altre attività collegate al servizio avvengono nel corso di tutto l'anno solare

2.2 Altre informazioni rilevanti

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Si dichiara che non sussistono in capo allo scrivente gestore procedure di liquidazione e/o fallimentari e/o concorsuali di alcuna tipologia o natura ai sensi della normativa vigente in materia. Con riferimento al servizio gestito, non sono pendenti ricorsi giudiziali di qualunque natura, né sono state emesse nei confronti del Gestore sentenze o altri provvedimenti giurisdizionali passati in giudicato.

2. COMUNITA' DELLA VAL DI NON

La Comunità non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3. COMUNI

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G)

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 *Dati sul territorio gestito e sull'affidamento*

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

L'appalto in esame viene gestito dal Cantiere di Idealservice sito presso il Comune di Pradaia frazione Taio (TN). In tale cantiere sono dirette le risorse relative a mezzi, attrezzature e personale per le attività presso il comune di riferimento.

Per il calcolo dei dati è stato preso a riferimento l'anno 2022: l'attività operativa è iniziata il 01/05/2021. Nelle elaborazioni sono stati inseriti in elenco le varie attività effettuate da Idealservice Soc Coop, come previsto dal contratto sottoscritto con la Comunità della Val di Non.

2. COMUNITA' DELLA VAL DI NON

La Comunità non si trova in una situazione di squilibrio strutturale.

3. COMUNI

Il Comune non si trova in una situazione di squilibrio strutturale

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

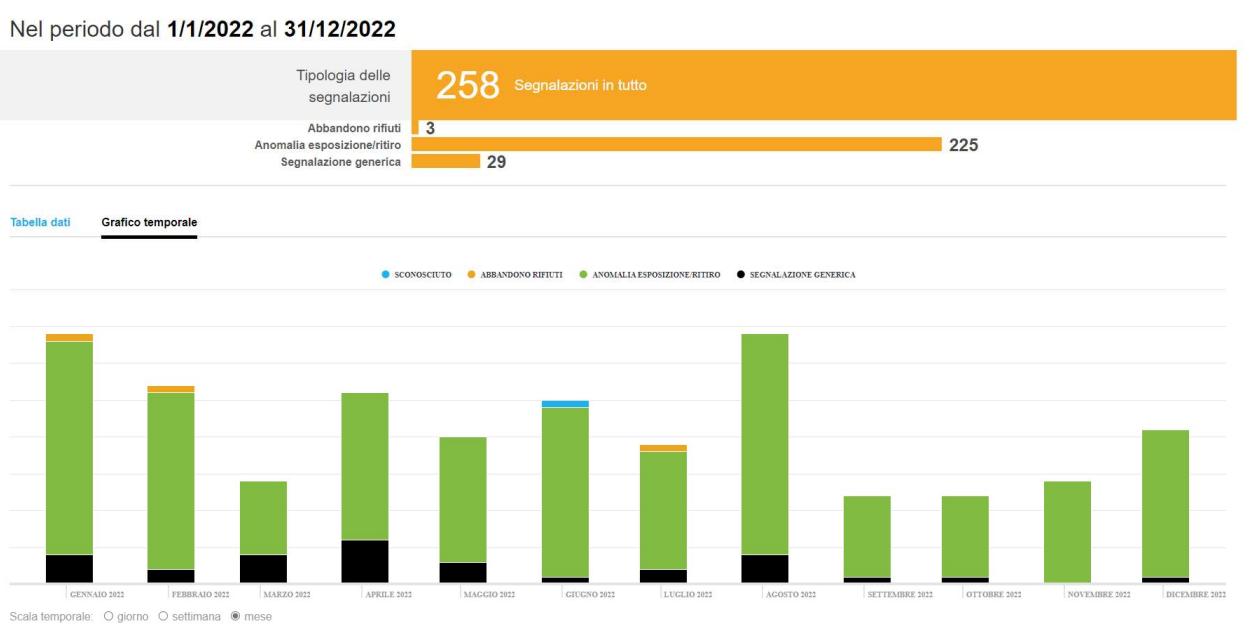
Il servizio svolto è regolato da apposito contratto che si basa su un Capitolato prestazionale e relativi allegati tecnici. Il servizio è svolto secondo quanto previsto e i risultati in termini di qualità, frequenze, qualità rifiuti raccolti sono soddisfacenti. La raccolta domiciliare permette infatti di approntare forme di controllo puntuali, sia sulla tipologia dei rifiuti conferiti che sulla qualità e quantità degli stessi attraverso la massima responsabilizzazione dell'utente. Nella convinzione che la possibilità di mettere in atto degli efficaci controlli sui conferimenti rappresenti un aspetto primario per il conseguimento dei migliori risultati in termini di raccolta differenziata e di purezza del materiale. Dalla tabella riportata sulla percentuale delle raccolte differenziata si evince che i risultati della Comunità sono ottimi anche rispetto alla media dei dati regionali.

Si specifica inoltre che il gestore non è a conoscenza se sussiste una carta della qualità del servizio definitivamente approvata dagli organismi comunali.

Durante il corso del 2022 Idealservice ha ricevuto n. 258 segnalazioni, dalle varie fonti delle quali 257 tramite il Numero Verde e 1 tramite web form.

I tempi di chiusura delle segnalazioni nell'anno 2022 è stata di 1,6 giorni

Le specifiche nel grafico sottostante.



Si prevedono delle modifiche o proposte al servizio per una maggiore ottimizzazione dell'offerta

presentata agli utenti come descritto in apposito paragrafo.

Si specifica che per il periodo di riferimento non sono disponibili al gestore dati di analisi delle frazioni estranee sui rifiuti raccolti.

2. COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

La Comunità garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. I risultati ottenuti in termini di raccolta differenziata sono più che soddisfacenti.

A partire dall'anno 2023, con l'entrata in vigore della Delibera 15/2022 “*Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani*”, la Comunità ha adeguato la propria gestione in relazione alle nuove disposizioni dell'Autorità e in relazione allo Schema Regolatorio identificato dall'Ente Territorialmente Competente. Il gestore inoltre non ha valorizzato le componenti previsionali $CQ^{exp}_{TV,a}$ e $CQ^{exp}_{TF,a}$ in quanto nelle annualità 2024 e 2025 non è previsto l'adeguamento a nuovi ed ulteriori standard di qualità rispetto a quelli già rispettati nelle annualità precedenti

Per le annualità 2024 e 2025 il gestore non ha valorizzato le componenti di costo previsionale COI^{exp}_{TV} e COI^{exp}_{TF} in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto. Non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $CO^{EXP}_{116,TV,a}$ e $CO^{EXP}_{116,TF,a}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente

3. COMUNI

Comuni garantiscono in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale.

I Comuni inoltre non hanno valorizzato le componenti previsionali $CQexp_{TV,a}$ e $CQexp_{TF,a}$ in quanto nelle annualità 2024 e 2025 non è previsto l'adeguamento a nuovi ed ulteriori standard di qualità rispetto a quelli già rispettati nelle annualità precedenti

Per le annualità 2024 e 2025 i Comuni non hanno valorizzato le componenti di costo previsionale COI^{exp}_{TV} e COI^{exp}_{TF} in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto. Non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale $CO^{EXP}_{116,TV,a}$ e $CO^{EXP}_{116,TF,a}$ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente

3.1.3 Fonti di finanziamento

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Le fonti di finanziamento adottate dal gestore vengono individuate secondo le necessità e le migliori proposte che il mercato offre al momento

2. COMUNITA' DELLA VAL DI NON

La Comunità non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamenti esterni

3. COMUNI

I Comuni non hanno fatto ricorso ad alcune forme di finanziamento esterno.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Il PEF redatto in conformità al modello di cui alla Determina 6 novembre 2023 n. 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato.

Come disposto dalla Deliberazione 389/2023/R/RIF, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno $a=\{2024, 2025\}$, salvo che per le componenti per le quali siano esplicitamente ammessi valori previsionali, sono determinati:

- per l'anno 2024 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti da fonti contabili obbligatorie;
- per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2023 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.

Non essendo disponibile un bilancio preconsuntivo 2023, l'aggiornamento del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 è stato sviluppato facendo esclusivamente riferimento alle fonti contabili obbligatorie dell'anno 2022.

I dati sono stati elaborati tramite il tool di calcolo reso disponibile da ARERA con la Determinazione 6 novembre 2023, n. 1/DTAC/2023 che si allega alla presente relazione.

2. COMUNITA' DELLA VAL DI NON

Il PEF di competenza della Comunità della Val di Non è stato redatto in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025.

3. COMUNI

I PEF di competenza dei Comuni sono stati redatti in conformità al modello di cui alla determina 1/DTAC/2023 e sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e ad entrambi gli anni del biennio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2 aggiornato. Si allega il tool di calcolo predisposto dall'Autorità per il calcolo delle entrate tariffarie delle annualità 2024 e 2025.

3.2.1 Dati di conto economico

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Per l'attribuzione degli importi sul Conto economico anno 2022, sono state considerate tutte le voci di costo imputate al cantiere (CdC 281) provvedendo alla riclassificazione dei costi nelle varie componenti per la corretta imputazione alle macro-classi da A1 ad A5 e da B6 a B14.

Si è provveduto anche alla corretta riclassificazione delle voci di costo derivanti da giroconti interni, cioè attività specifiche e scambi effettuati tra cantieri diversi del gestore.

Alcune voci di ricavo e costo specifiche quando possibili sono state imputate direttamente all'ambito tariffario, mentre altre sono state imputate in percentuale attraverso driver che sono:

1. Driver diretto: per le poste di bilancio direttamente imputabili all'ambito tariffario;
2. Driver quantità: applicato per la classificazione delle attività di CRT e CRD sulla base dei quantitativi di rifiuti non differenziati e differenziati raccolti;
3. Driver personale operativo: applicato per la classificazione delle attività di CRT e CRD sulla base delle ore di servizio svolto dal personale operativo per rifiuti non differenziati e differenziati;
4. Driver mezzi: applicato per la classificazione delle attività di CRT e CRD sulla base delle ore di servizio svolto dai mezzi impiegati per la raccolta dei rifiuti non differenziati e differenziati;
5. Driver VP: applicato per la determinazione delle poste rettificate di capitale ed in particolare il Fondo TFR e Fondo rischi e oneri sulla base del Valore della Produzione (VP) riferito all'ambito tariffario nel 2022 rispetto al VP complessivo dell'azienda (1,57%).

Nella contabilità analitica sono state identificate attività diverse o extra perimetro i cui costi/ricavi sono stati esclusi.

Inoltre, nelle classi di ricavo A1 e A5 sono state rilevate alcune poste contabili da consolidare con i costi di esercizio rilevati per il CdC dell'ambito tariffario di riferimento ed in particolare:

CEE	Classificazione MTR-2	Consolidati con costi	Descrizione
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	CGGa	B9 - Costi del personale	PRESTAZIONI DI SERVIZI
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	CRDa	B7 - Costi per servizi	NOLEGGIO ATTREZ. A PRIVATI
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	CRDa	B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	CESS.MATERIALI-ATTREZZ.MINUTA
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	CRDa	B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	CES. ATTREZZATURA MINUTA PUBBLICA
A5) Altri ricavi e proventi	CRDa	B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	RIMBORSI SSN - ACCISE

Alcune voci di costo sono state escluse considerando che sono delle poste rettificate ai sensi del MTR-2.

In CGG sono considerati i costi generali di commessa e aziendali ricavati dal bilancio del gestore e suddivisi pro quota in base principalmente ai fatturati dei vari appalti, al costo della tecnostruttura afferente allo specifico centro di costo necessario per la gestione della commessa specifica e in base a parametri di redditività.

Tali costi sono stati attribuiti alle classi di costo dei CGG direttamente rilevati per l'ambito tariffario.

Di seguito si indicano le componenti di costo a cui sono attribuiti i driver per le singole classi di conto economico ed il valore del driver per l'ambito tariffario:

Classe CEE	Classificazione MTR-2	PR - dettaglio	Driver
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	CGGa	Ricavi da consolidare	diretto
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		diretto
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	CRDa	Ricavi da consolidare	diretto
A5) Altri ricavi e proventi	PR		diretto
A5) Altri ricavi e proventi	CRDa	Ricavi da consolidare	diretto
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	CRT-CRD		mezzi
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	CRT-CRD		quantità
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	CRT-CRD		Personale operativo
B7 - Costi per servizi	CRT-CRD		quantità
B7 - Costi per servizi	CRT-CRD		personale operativo
B7 - Costi per servizi	CRT-CRD		mezzi
B7 - Costi per servizi	CGGa		diretto
B7 - Costi per servizi	PR	oneri straordinari	diretto
B7 - Costi per servizi	CTRa		diretto
B7 - Costi per servizi	CARCa		diretto
B7 - Costi per servizi	CRDa		diretto
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	CGGa		diretto
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	CRT-CRD		mezzi
B9 - Costi del personale	CGGa		diretto
B9 - Costi del personale	CRT-CRD		Personale operativo
B10 - Ammortamenti e svalutazioni	PR	Costi attribuibili alle attività capitalizzate	diretto
B14 - Oneri diversi di gestione	CRT-CRD		mezzi
B14 - Oneri diversi di gestione	CGGa		diretto
B14 - Oneri diversi di gestione	PR	oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	diretto
B14 - Oneri diversi di gestione	PR	oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove l'impresa sia risultata soccombeante	diretto

Driver	CRTa	CRDa
quantità	39,16%	60,84%
personale operativo	35,18%	64,82%
mezzi	34,05%	65,95%

Si specifica che le attività per cui l'ETC nella predisposizione tariffaria del PEF 2022-2025 aveva considerato dei Costi Operativi Incentivanti non sono state confermate dall'ente, né è stato riconosciuto il costo indicato.

Per tale motivo non sono presenti nella contabilità dell'ente costi riferiti alle attività ipotizzate. Di seguito si riportano le tabelle contenenti i dati di conto economico 2022 attribuiti all'ambitotariffario secondo i criteri illustrati per la determinazione delle componenti di costo ai sensi del MTR-2 secondo lo schema del tool di calcolo reso disponibile da ARERA:

COSTI totale ciclo integrato dei RU	2022
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	163.524
B7 - Costi per servizi	1.079.403

Si usufruisce della deroga di cui al comma 1.11 det. 2/DRIF/2021?	SI
--	----

COSTI al netto delle poste rettificative e al netto dei CANONI/MUTUI pagati ai proprietari	2022				
	CRT_a	CTR_a	CRD_a	CARCA_a	CGG_a
B6 - Costi per materie di consumo e merci (al netto di resi, abbuoni e sconti)	61.105	-	102.419	-	-
B7 - Costi per servizi	382.349	2.132	606.821	699	87.402
B8 - Costi per godimento di beni di terzi	62.206	-	120.463	-	13.421
B9 - Costi del personale	230.420	-	424.614	-	67.536
B11 - Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-
B14 - Oneri diversi di gestione	446	-	864	-	7.494
totale	736.526	2.132	1.255.182	699	175.853

poste rettificate costi operativi:

Costi attribuibili alle attività capitalizzate	2022
	24.239

poste rettificate di cui al comma 1.1 del MTR-2:

accantonamenti, diversi dagli ammortamenti, operati in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 14 del MTR-2	-
oneri finanziari e le rettifiche di valori di attività finanziarie	93
svalutazioni delle immobilizzazioni	-
oneri straordinari	1.927
oneri per assicurazioni, qualora non espressamente previsti da specifici obblighi	-
oneri per sanzioni, penali e risarcimenti, nonché costi sostenuti per il contenzioso ove costi connessi all'erogazione di liberalità	64
costi pubblicitari e di marketing, ad esclusione di oneri che derivino da obblighi posti in capo ai concessionari	-
spese di rappresentanza	-

poste rettificate capitale investito:

PR_a	2022
	34.940
di cui TFR	5.894
di cui fondi rischi e oneri	29.046
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

Inoltre, si specifica che ai sensi del comma 1.11 della Determinazione 2/DRIF/2021 i canoni relativi ai contratti di leasing operativo e leasing finanziario riferiti ai mezzi utilizzati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani sono valorizzati nei costi operativi nella classe B10 relativi al CDC.

2. COMUNITA' DELLA VAL DI NON

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2024 e 2025), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2024 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie della Comunità;
- Per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2023.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione delle voci di costo da valorizzare nelle entrate tariffarie è avvenuta sulla base dei dati contabili della Società (Stato Patrimoniale e Conto Economico). Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, nel dettaglio:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: Oneri diversi di gestione

Non è stata considerata la voce di bilancio “B10: Ammortamenti e Svalutazioni” perché non compresa nell’elenco dei costi previsti dall’art.7.3 del MTR-2 e per effetto del metodo di calcolo dei costi di uso del capitale definiti dall’Autorità.

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio della Società suddivise secondo i costi riconosciuti dall’art.7.3 del MTR-2 aggiornato.

I valori di bilancio sono stati rettificati del valore delle poste rettificative, così come definite dall’art.1 comma 1 del MTR-2 aggiornato, relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani; nella tabella seguente sono riportate le voci escluse dal Conto Economico ai fini della determinazione dei costi operativi da valorizzare nei PEF.

In merito ai costi comuni, si precisa che:

- **CARC**: sono stati valorizzati i costi relativi alle attività di gestione tariffe e rapporti con l’utente
- **CGG_a**: sono costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura
- **CCD_a**: non sono stati valorizzati
- **COAL_a**: non sono stati valorizzati in quanto non versati dalla Comunità..

Costi operativi del servizio rifiuti	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	-
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	808.831	720.162
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	524.955	496.959
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	21.854	12.608
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	-	-
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	353.597	375.880
Costi generali di gestione CGG	575.873	594.258
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	-	-

3. COMUNI

In applicazione dell'art.7.bis del MTR-aggiornato, ai fini dell'aggiornamento biennale i costi efficienti di esercizio e di investimento riconosciuti per ciascun anno (2024 e 2025), salvo che per le componenti previsionali, per le quali sono ammessi esplicitamente valori previsionali, sono determinati:

- Per l'anno 2024 sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2022 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie dei singoli Comuni;
- Per l'anno 2025 sulla base dei dati di bilancio preconsuntivo relativi all'anno 2023 dei singoli Comuni.

Le componenti di costo riportate nel PEF sono state riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti nell'anno contabile di riferimento individuato in conformità alle previsioni contenute negli articoli 7 e 8 del MTR-2 aggiornato.

I costi esposti dal gestore riguardano solo ed esclusivamente l'attività del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

La determinazione delle voci di costo da valorizzare nelle entrate tariffarie è avvenuta sulla base dei dati contabili della Società (Stato Patrimoniale e Conto Economico). Le voci di costo considerate per la determinazione delle componenti di costo operativo (CRT, CRD, CTR, CARC e CSL) comprendono le seguenti voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, nel dettaglio:

- B6: costi per materie di consumo e merci
- B7: costi per servizi
- B8: costi per godimento di beni di terzi
- B9: costi del personale
- B11: variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci
- B14: Oneri diversi di gestione

Non è stata considerata la voce di bilancio “B10: Ammortamenti e Svalutazioni” perché non compresa nell’elenco dei costi previsti dall’art.7.3 del MTR-2 e per effetto del metodo di calcolo dei costi di uso del capitale definiti dall’Autorità.

Nella tabella sottostante sono riportate le voci del bilancio dei Comuni suddivise secondo i costi riconosciuti dall’art.7.3 del MTR-2 aggiornato.

I valori di bilancio sono stati rettificati del valore delle poste rettificative, così come definite dall’art.1 comma 1 del MTR-2 aggiornato, relative al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani; nella tabella seguente sono riportate le voci escluse dal Conto Economico ai fini della determinazione dei costi operativi da valorizzare nei PEF.

In merito ai costi comuni, si precisa che:

- **CARC**: non sono stati valorizzati i costi relativi alle attività di gestione tariffe e rapporti con l’utente in quanto non sostenuti dai Comuni.
- **CGG_a**: sono costi relativi al personale non direttamente impiegato nelle attività operative del servizio di gestione RU ed ai costi di struttura
- **CCD_a**: non sono stati valorizzati
- **COAL_a**: non sono stati valorizzati in quanto non versati dai Comuni .

Costi operativi del servizio rifiuti		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell’attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	-	-
Costi dell’attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-
Costi dell’attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	-
Costi dell’attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	-	-
Costi dell’attività di spazzamento e lavaggio CSL	922.805	910.202
Costi per l’attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.580	1.512
Costi generali di gestione CGG	37.524	37.352
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-
Altri costi COAL	-	-

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

1. IDEAL SERVICE SOCIETA’ COOPERATIVA

Non sono rilevati Altri ricavi riferiti alla cessione dei materiali da raccolta differenziata.

2. COMUNITA' DELLA VAL DI NON

La Comunità espone l'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dei sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore per il settore degli imballaggi (Consorzi del sistema CONAI o Consorzi autonomi) e ad analoghi obblighi relativi a filiere di settori diversi (da allocare alla componente AR_{SC,a}) ed i ricavi derivanti dalla vendita di materiale al di fuori dei sopra richiamati sistemi collettivi e dalla cessione sul mercato di energia derivante dai rifiuti (da allocare alla componente ARa).

Relativamente ai ricavi derivanti da vendita di materiali ed energia (ARa), si specifica che non ricompresi ricavi afferenti a servizi diversi dal servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Proventi dalla vendita delle frazioni riciclabili		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR _a	351.472	407.378
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi compliance AR _{sc}	502.108	400.502

3. COMUNI

I Comuni non valorizzano le componenti AR e ARsc in quanto non sono gestite e incassate dai Comuni.

3.2.3 Componenti di costo previsionali

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Attualmente non sono stati introdotti costi di natura previsionale e si rimane a disposizione dell'ETC per valutare delle eventuali modifiche al servizio per il miglioramento dei livelli di qualità e variazioni nelle attività

2. COMUNITA' DELLA VAL DI NON

In relazione alle componenti di costo previsionali:

- **$CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$** : nelle annualità 2024 e 2025 la Comunità non ha valorizzato i costi legati ad eventuali incrementi o riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive o minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- **$CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$** : nelle annualità 2024 e 2025 la Comunità non ha valorizzato le componenti di costo previsionale in quanto non sono previsti costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- **$COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$** : per le annualità 2024 e 2025 la Comunità non ha valorizzato le componenti di costo previsionale in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto e non sono previsti oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi

alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

3. COMUNI

In relazione alle componenti di costo previsionali:

- **$CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$** : nelle annualità 2024 e 2025 i Comuni non hanno valorizzato i costi legati ad eventuali incrementi o riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive o minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, o di minori costi legati alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico;
- **$CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$** : nelle annualità 2024 e 2025 i Comuni non hanno valorizzato le componenti di costo previsionale in quanto non sono previsti costi aggiuntivi per l'adeguamento agli standard di qualità introdotti dall'Autorità, secondo quanto descritto nel paragrafo 3.1.2;
- **$COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$** : per le annualità 2024 e 2025 i Comuni non hanno valorizzato le componenti di costo previsionale in quanto non sono previste variazioni attese delle caratteristiche del servizio svolto e non sono previsti oneri aggiuntivi relativi al conseguimento di target connessi alle modifiche del perimetro gestionale illustrate nel paragrafo 3.1.1 e all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi, o ulteriori, rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, illustrati nel paragrafo 3.1.2.

3.2.4 *Investimenti*

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Non si prevedono investimenti aggiuntivi da parte del gestore attuale anche se rimane a disposizione dell'ETC per valutare delle eventuali modifiche al servizio per il miglioramento dei livelli di qualità e variazioni nelle attività

2. COMUNITA' DELLA VAL DI NON

Per le annualità 2024 e 2025 la Comunità non ha redatto un piano di investimenti.

3. COMUNI

Per le annualità 2024 e 2025 i Comuni non hanno redatto un piano di investimenti.

3.2.5 *Dati relativi ai costi di capitale*

1. IDEAL SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA

Per il calcolo delle componenti degli Ammortamenti e Remunerazione del capitale appartenenti ai costi d'uso del capitale, sono stati considerati i beni utilizzati per l'attività di gestione integrata dei rifiuti urbani.

I cespiti considerati sono quelli in esercizio al 31 dicembre dell'anno (a-2), acquisiti dall'esterno o realizzati, che non siano stati oggetto di radiazioni o dismissioni, ovvero oggetto di successivi interventi di sostituzione ancorché non radiati e/o dismessi e per i quali il fondo di ammortamento non abbia già coperto il valore lordo degli stessi.

Per tutti i cespiti generali e quelli afferenti alle attività di raccolta dei rifiuti, la vita utile regolatoria considerata è pari a quella definita dal MTR-2 al comma 15.2 e 15.3.

Per i mezzi utilizzati per il servizio di raccolta, la valorizzazione del costo storico e dell'eventuale fondo di ammortamento al 31/12/2017 è stato determinato sulla base delle ore di servizio svolte nel corso del 2022 rilevate per il CdC dell'ambito tariffario rispetto al totale delle ore di servizio svolte.

Di seguito si riportano gli importi delle componenti di uso del capitale riferiti all'ambito tariffario unico provinciale, elaborate con il tool di calcolo reso disponibile da ARERA.

Si specifica che il tasso di remunerazione del capitale investito netto *WACC*, nonché del tasso di remunerazione del capitale investito netto *WACCRID* e il parametro *Kd real* funzionali alla determinazione del saggio reale di remunerazione delle immobilizzazioni in corso, *SLIC* sono aggiornati ai sensi della Deliberazione 23 gennaio 2024 7/2024/R/RIF:

		2024	2025
Costi d'uso del capitale		IDEALSERVICE SOC. COOP.	IDEALSERVICE SOC. COOP.
Ammortamento	AMM _a	21.920	22.960
Accantonamenti	Acc _a	-	-
- <i>di cui costi di gestione post-operativa delle discariche</i>		-	-
- <i>di cui per crediti</i>		-	-
- <i>di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento</i>		-	-
- <i>di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie</i>		-	-
Remunerazione	R _a	32.931	33.047
Remunerazione immobilizzazioni in corso	R _{LiCa}	-	-
Costi d'uso del capitale proprietari diversi dal gestore (c. 13.11 MTR2)	CK _{Lprop,a}	-	-
Costi d'uso del capitale	CK_a	54.851	56.007

		2024	2025
		IDEALSERVICE SOC. COOP.	IDEALSERVICE SOC. COOP.
Immobilizzazioni nette	IMNa	133.205	119.617
	IMNante2018	155	35
	IMNdal2018	133.050	119.582
Capitale circolante netto	CCNa	403.329	385.961
Poste rettificative	PRa	34.940	-
CAPITALE INVESTITO NETTO	CINa	501.594	505.578

	2024	2025
	IDEALSERVICE SOC. COOP.	IDEALSERVICE SOC. COOP.
Ricavi A1, a-2	2.267.301	2.267.301
Costi B6, B7	1.242.928	1.242.928
CCN	403.329	385.961

Wacc	6,3%
time lag investimenti realizzati post 2017	1,0%

Per la determinazione delle poste rettificative di capitale ed in particolare il Fondo TFR e Fondo rischi e oneri sulla base del Valore della Produzione (VP) riferito all'ambito tariffario nel 2022 rispetto al VP complessivo dell'azienda (1,57%).

Nel bilancio consuntivo 2022 non sono presenti immobilizzazioni in corso per l'ambito tariffario di riferimento.

Per la definizione del Capitale circolante netto (CCN) sono stati utilizzati i dati relativi ai Ricavi A1 e Costi B6 e B7 indicati nei precedenti paragrafi.

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale sono stati considerati i seguenti dati patrimoniali per le poste rettificative relative all'annualità 2022:

	2022
poste rettificative capitale investito:	
PRa	34.940
di cui TFR	5.894
di cui fondi rischi e oneri	29.046
di cui fondi per il ripristino di beni di terzi	

2. COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

La Comunità per entrambe le annualità 2024 e 2025, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Gli investimenti realizzati, dalla Comunità, fino al 31/12/2020 sono riportati nel foglio “IN_Cespiti_20” e i dati riportati sono i medesimi già inseriti nel foglio speculare del tool MTR-2 2022/2025. Gli investimenti realizzati, dalla Comunità nelle annualità 2021, 2022 e 2023 sono riportati nel foglio “IN_Cespiti_21-22-23”.

Per tutti gli investimenti realizzati dalla Società non sono state previste variazioni alle vite utili regolatorie (c. 15.5 e c. 15.6 MTR-2) dei cespiti esposti.

Le componenti Amm_a e R_a sono state determinate sulla base delle fonti contabili obbligatorie (costo storico, fondo ammortamento, conto economico e stato patrimoniale) che valorizzate nel tool di calcolo determinano i costi di uso del capitale secondo i criteri definiti dal MTR-2 aggiornato.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

La Comunità ha valorizzato il costo relativo alla quota di accantonamento crediti per dubbi esigibilità (FCDE) rispettando la misura massima consentita

La tabella sottostante riporta i costi di capitale di competenza della Comunità.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	44.248	49.240
Accantonamenti Acc	61.877	172.435
Remunerazione del capitale investito netto R	17.654	25.129

3. COMUNI

I Comuni per entrambe le annualità 2024 e 2025, ha valorizzato le componenti di costo di capitale in conformità alle regole di cui al già richiamato l'articolo 7, comma 2, del MTR-2 aggiornato. Tutti i cespiti inseriti nei costi di capitale sono impiegati e relativi al servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani.

Gli investimenti realizzati, dai Comuni, fino al 31/12/2020 sono riportati nel foglio “IN_Cespiti_20” e i dati riportati sono i medesimi già inseriti nel foglio speculare del tool MTR-2 2022/2025. Gli investimenti realizzati, dai Comuni nelle annualità 2021, 2022 e 2023 sono riportati nel foglio “IN_Cespiti_21-22-23”.

Per tutti gli investimenti realizzati non sono state previste variazioni alle vite utili regolatorie (c. 15.5 e c. 15.6 MTR-2) dei cespiti esposti.

Le componenti Amm_a e R_a sono state determinate sulla base delle fonti contabili obbligatorie (costo storico, fondo ammortamento, conto economico e stato patrimoniale) che valorizzate nel tool di calcolo determinano i costi di uso del capitale secondo i criteri definiti dal MTR-2 aggiornato.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

La tabella sottostante riporta i costi di capitale di competenza dei Comuni.

Costi uso del capitale		
	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	89.537	76.580
Remunerazione del capitale investito netto R	35.336	29.699

4 Attività di validazione (ETC)

L'Ente territorialmente competente, ha acquisito il PEF "grezzo" proposto dai gestori costituito dalla seguente documentazione predisposta secondo le indicazioni dell'Autorità pro tempore valide:

- il PEF c.d. "grezzo" relativo alla gestione secondo lo schema tipo, compilato dai gestori per le parti di propria competenza;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione c.d. "grezza" che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo;
- la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e ai sensi dell'articolo 28.3 del MTR-2 deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale ed a tal fine l'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, ad una specifica struttura o ad un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile od un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

Tale controllo consiste nella verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

Il soggetto deputato dal Comune ha quindi proceduto ad effettuare l'attività di validazione del PEF, mediante verifiche circa la corretta attribuzione dei costi, in particolare è stata verificata la rispondenza dei dati economici con le scritture contabili, sui dati trasmessi dai gestori riguardo all'anno a e sui successivi relativi al periodo MTR-2.

A partire dai dati precedentemente descritti l'Ente Territorialmente Competente ha proceduto alle attività di sua competenza, ovvero:

- La ricezione e analisi del PEF "grezzo" da parte dei gestori;
- Definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dall'MTR-2.

Non è stato necessario effettuare le attività compiute ai sensi dell'art. 2 della deliberazione 389/2023 - in ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, n. 7196 del 24 luglio 2023 - al fine di scomputare, dal calcolo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, perché non ricadono nel perimetro gestionale dei gestori gli eventuali oneri e i ricavi afferenti o comunque

attribuibili alle attività di “prepulizia, preselezione o pretrattamento degli imballaggi plastici provenienti dalla raccolta differenziata”.

5 Valutazioni di competenza dell’Ente territorialmente competente (ETC)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L’Ente territorialmente competente allega la seguente tabella riepilogativa del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento ad entrambe le annualità del biennio 2024-2025, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell’Allegato 1 *Tool* di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max\ a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

	2024	2025
rpi _a	2,70%	2,70%
X _a	0,11%	0,11%
QL _a	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%
C _{116a}	0,00%	0,00%
CRI _a	3,00%	2,00%
p _a	5,59%	4,59%

	2024	2025
T _a	5.261.113	5.343.912
TV _{a-1}	2.878.313	2.900.282
TF _{a-1}	2.142.957	2.360.831
T _{a-1}	5.021.269	5.261.113
T _a /T _{a-1}	1,048	1,016
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	NO	NO

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

L’Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del Benchmark di riferimento (anno 2022), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell’anno a-2 ha individuato i seguenti valori di γ_1 e γ_2 :

	2024
% RD (dato 2022)	83%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	SODDISFACENTE
Efficacia dell’avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore - Efficacia AVV_RicRD,sc [R1] (dato 2022)	0,91
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

	intervallo di riferimento	2024
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	-0,1
γ_2	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	-0,075
γ		-0,175
$1+\gamma$		0,825

L'Ente Territorialmente Competente in relazione sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CU_{eff}) e il *Benchmark* di riferimento, entrambi relativi all'anno 2022, nonché delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno a-2, illustra la determinazione della valorizzazione del coefficiente di recupero produttività X .

2022		
	$CU_{eff2022}$ [cent€/kg]	
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		27,36

2023		
	$CU_{eff2023}$ [cent€/kg]	
Benchmark di riferimento [cent€/kg]		26,73

QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	$Cueff > Benchmark$		$Cueff \leq Benchmark$
	X_a	$0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	$0,11\%$
LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIo $(1+\gamma_a) \leq 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$		Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
LIVELLO AVANZATO $(1+\gamma_a) > 0,5$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$		Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

	2024	2025
QL _a	0,00%	0,00%
PG _a	0,00%	0,00%

Sulla base di tali valori l’Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento della gestione per entrambe le annualità del biennio 2024-2025 (articolo 4.3 del MTR-2 aggiornato).

5.1.3 Coefficiente C116

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C₁₁₆ e le componenti di natura previsionale CO^{EXP}₁₁₆ destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.1.4 Coefficiente CRI

Per l’annualità 2024 e 2025 è stato valorizzato il coefficiente CRI per effetto dei maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva dei prezzi dei fattori di produzione.

Nell’annualità 2025 non è stato valorizzato il coefficiente CRI.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell’articolo 9 del MTR-2 aggiornato, l’Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l’eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n.116/2020.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale CQ in quanto non sono previsti oneri aggiuntivi, variabili e fissi, per l’adeguamento agli standard introdotti dall’Autorità.

5.2.3 Componente previsionale COI

Nelle annualità 2024 e 2025 non sono state valorizzate le componenti di natura previsionale COI^{exp}_{TV,a} e COI^{exp}_{TF,a} in quanto non è previsto l’ampliamento del perimetro gestionale.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto del rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2, 15.3 e 15.4 del MTR-2 aggiornato. La Vita utile regolatoria è definita dalla regolamentazione MTR-2 e non è stata adottata per alcun cespote una vita utile regolatoria né superiore, né inferiore.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente riporta le valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (*AR*) in ottica del raggiungimento dei target europei.

La scelta del coefficiente è a tutela dell'utenza finale seppur la gestione risulta efficiente.

	2024	2025
Fattore di sharing b_a	0,60	0,60

5.4.2 Determinazione del fattore ω

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2 aggiornato.

	2024	2025
Fattore di sharing ω_a	0,10	0,10
Fattore di sharing b (1+ ω)	0,66	0,66

5.5 Conguagli

Per entrambe le annualità del biennio 2024-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RCtot_{TV,a}$ e $RCtot_{TF,a}$.

	2024		2025	
	COMUNITA'	COMUNI	COMUNITA'	COMUNI
$RCtot_{TV,a}$	-	-	-	-
$RCtot_{TF,a}$	-20.265	-1.943	-5.167	-3.036

Tra le componenti a conguaglio non sono previste voci riferite alle annualità pregresse.

Nelle predisposizioni tariffarie relative alle annualità 2022 e 2023 non sono stati anticipati gli effetti derivanti dall'assunzione dei parametri finanziari di cui alla Deliberazione 68/2022/R/RIF, si è proceduto al calcolo del conguaglio relativo all'aggiornamento dei parametri finanziari.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L’Ente territorialmente competente ha effettuato le verifiche necessarie in ordine alla sussistenza dell’equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall’Allegato 1 *Tool* di calcolo.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

L’Ente Territorialmente Competente, avvalendosi della facoltà prevista dall’art.4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIF di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, ha ridotto le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente, così come evidenziate nel foglio IN_Detr 4.6 del_363, assicurando il mantenimento dell’equilibrio economico e finanziario della gestione.

Nella tabella seguente sono riassunte le componenti di costo non riconosciute al gestore.

	2024		2025	
	COMUNITÀ VAL DI NON	IDEAL SERVICE SOC.COOP.	COMUNITÀ VAL DI NON	IDEAL SERVICE SOC.COOP.
CRT	-	80.000	-	35.000
CRD	-	100.000	-	-
CGG	-	10.000	-	20.000
Acc.	50.000	-	100.000	-
Recupero conguaglio I ²⁰²³ – Parte variabile	-	46.314	-	46.314
Recupero conguaglio I ²⁰²³ – Parte fissa	-	5.478	-	5.478

La Comunità nelle annualità 2024 e 2025, in qualità di Ente Territorialmente Competente, a rinuncia ad una parte dei costi esposti nel PEF; la scelta è stata effettuata in un’ottica di tutela dell’utenza finale e di adeguamento dei valori rispetto ai costi consuntivi dei gestori.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

L’Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà prevista dall’articolo 17.2 del MTR-2 aggiornato di rimodulare i conguagli all’interno del biennio 2024-2025 e/o rinviarne il recupero anche successivamente al 2025.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

L’Ente Territorialmente Competente non si è avvalso della facoltà di rinviare ad esercizi successivi l’eventuale importo eccedente il limite di crescita.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L’Ente territorialmente competente non ritiene necessario il superamento del limite di crescita per le annualità 2024 e 2025.

5.11 Ulteriori detrazioni

In base alla Determina ARERA n. 2/DRIF/2021, nella riga “Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020”, non è stato inserito, per tutti gli anni del secondo periodo regolatorio, alcun valore in detrazione dei costi.

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei costi efficienti della raccolta differenziata

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa relativa al valore H.

Per i valori inseriti nel calcolo sono stati utilizzati i dati reperiti nel consuntivo di gestione del gestore.

Macro Indicatore R1		
R1	0,91	0,91
Calcolo H di partenza		
AR ^{agg} sc_si	559.628	
CRD ^{agg} sc_si	591.205	
H di partenza	94,7%	
Classe di partenza H	A	
Obiettivi	94,7%	94,7%
Classe obiettivo	A	A

Dott. Domenico Mariano
COMMERCIALISTA - REVISORE LEGALE

Via Tiberio Claudio, 18 - 38023 CLES (TN)
Tel.0463/423319 – fax 0463/424639



Associato Studio BERTOLAS DEMAGRI SLUCCA & ASSOCIATI S.r.l.

Società tra professionisti

Iscrizione all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili
di Trento e Rovereto n. 570/A

Iscrizione al Registro dei Revisori Legali al n. 155969



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale di validazione del Piano economico-finanziario per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani redatto dalla Comunità della Val di Non (TN), ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti per il periodo regolatorio 2022-2025 (MTR-2) di cui alla del. 363/2021/R/rif, come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif per la revisione del periodo 2024-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA)

Premessa

Con la Deliberazione 363/2021/R/rif (Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2022-2025) del 3 agosto 2021 l'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA) ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2).

Con la Deliberazione 389/2023/R/rif (Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)) sono state definite le regole per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo biennio del secondo periodo regolatorio.

Ai sensi del comma 7.3 della Deliberazione 363/2021/R/rif, il piano economico finanziario deve essere corredata "dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.

Il successivo comma 7.4 precisa che ... “gli Enti Territorialmente Competenti, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all’Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario”.

L’art. 28 del MTR-2 specifica, inoltre, che la verifica di cui sopra riguarda in particolare almeno la verifica:

- della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti
- del rispetto dell’equilibrio economico-finanziario del gestore

La documentazione che ciascun gestore è tenuto a trasmettere all’ETC, cui viene applicata la denominazione di “PEF grezzo”, include:

- prospetto tabellare del PEF redatto tramite l’apposita modulistica messa a disposizione da ARERA (c.d. “Tool MTR-2”)
- una relazione illustrativa dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dai documenti contabili e delle fonti contabili sottostanti
- eventuali altri documenti richiesti dall’ETC a integrazione di detta relazione
- una dichiarazione di veridicità di tutti i dati trasmessi, firmata dal legale rappresentante del soggetto gestore

La validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio integrato dei rifiuti. Ai sensi dell’art. 28 citato, essa consiste nel verificare almeno:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili;
- il rispetto della metodologia prevista dal MTR per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell’equilibrio economico – finanziario del gestore.

La Determinazione 1/DTAC/2023 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti l’aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025.

La comunità della Val di Non, in qualità di ETC, ha affidato al sottoscritto dott. Mariano Domenico, in qualità di revisore dell’Ente, la validazione dei dati contenuti nel “PEF ETC” e di tutti i c.d. PEF “grezzi” 2024-2025, inviatogli dai soggetti gestori.

Si fa presente che le procedure di validazione svolte non costituiscono una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di

informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, non si intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Il presente documento esprime la validazione del PEF c.d. "grezzo" nei limiti e stante le osservazioni indicate con riferimento alla sola documentazione ricevuta dall'ETC e dal gestore. Il parere è inoltre espresso solo con riferimento a quanto previsto dalla Deliberazione 363/2021/r/RIF come integrata e modificata dalla deliberazione 389/2023/R/rif per la revisione del periodo 2024-2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) e pertanto non può essere utilizzata per scopi diversi da quelli ivi indicati.

Attività svolta

Giova preliminarmente ricostruire la situazione gestionale correlata all'ambito gestionale della Val di Non per facilitare la comprensione del presente documento.

Alla redazione del PEF ETC hanno partecipato i seguenti soggetti gestori:

1. Comunità della Val di Non;
2. Ideal Service società cooperativa;
3. Comuni della Val di Non (vedasi allegato A riportato in calce al presente verbale);

La comunità della Val di Non medesima risulta essere definita anche come **Ente Territorialmente Competente (ETC)**.

Ognuno di questi soggetti gestori, seguendo i dettami della regolazione ARERA ha dovuto presentare all'ETC la seguente documentazione:

- prospetto tabellare del PEF redatto tramite l'apposita modulistica messa a disposizione da ARERA (c.d. "Tool MTR-2")
- una relazione illustrativa dei criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dai documenti contabili e delle fonti contabili sottostanti
- eventuali altri documenti richiesti dall'ETC a integrazione di detta relazione
- una dichiarazione di veridicità di tutti i dati trasmessi, firmata dal legale rappresentante del soggetto gestore

L'attività di validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Deliberazione ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima Autorità aventi ad oggetto l'MTR-2.

Sono inizialmente stati analizzati i documenti messi a disposizione dall'ETC al validatore ed in particolare:

- PEF definitivo ETC predisposto ai sensi del MTR-2;
- Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 predisposta dall'ETC;
- PEF c.d. Grezzi trasmessi all'ETC dai Gestori competenti così come individuati dalla

regolazione ARERA;

- Relazione di accompagnamento al PEF 2024-2025 predisposti dai Gestori;
- Ulteriori allegati al PEF grezzo trasmessi all'ETC da parte dei Gestori.

Si è proceduto pertanto a verificare:

- la completezza della documentazione e dei suoi allegati rispetto a quanto richiesto dalla Del. 363/2021/R/rif e s.m.i.;
- la completezza delle informazioni e delle descrizioni presenti a corollario del Tool di calcolo utilizzato per la definizione del PEF grezzo ed inviato all'ETC;
- la coerenza dei valori inseriti nel PEF rispetto a fonti contabili ufficiali;
- i flussi dei rifiuti CTS e CTR ai sensi dell'art.7 della Del. 443/2019/R/rif;
- che i parametri PG (allargamento di perimetro) e QL (incremento di qualità dei servizi) rispecchino rispettivamente variazioni di perimetro delle attività del gestore e il miglioramento della qualità del servizio con variazioni delle caratteristiche del servizio e/o delle prestazioni erogate agli utenti VALORIZZATO A ZERO;
- che gli ulteriori eventuali parametri indicati dal Gestore (CRI, C116, CQ) rispettino il dettato regolatorio;
- la coerenza dei driver utilizzati nella ripartizione di costi comuni;
- che i costi comuni siano stati ripartiti secondo criteri che evitano duplicazioni di conteggi.

1. Comunità della Val di Non

In particolare, si è verificato che la Relazione predisposta dal gestore illustrasse in modo esauriente i criteri di attribuzione dei costi sostenuti.

Ad una prima verifica della documentazione ricevuta:

- il PEF è risultato redatto secondo il Tool di calcolo previsto dalla Determinazione 1/DTAC/2023
- la Relazione di Accompagnamento è risultata redatta secondo lo schema previsto dalla Determinazione 1/DTAC/2023
- la Dichiarazione di veridicità è risultata redatta secondo lo schema previsto dalla Determinazione 1/DTAC/2023

Successivamente si è proceduto a un'analisi approfondita dei contenuti della documentazione trasmessa, al fine di accertarne non solo la correttezza formale ma anche la coerenza sul piano dei contenuti con il dettato del MTR-2, addivenendo a queste conclusioni:

- la relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il gestore ha presentato dati tecnici e contabili solo per il 2022, non essendo ancora disponibili dati di preconsuntivo 2023 così come dichiarato nella relazione di accompagnamento;
- con riferimento alle competenze relative alla propria gestione, il gestore ha messo a disposizione dell'ETC evidenze dei livelli di servizio raggiunti in modo tale da permettere

di valutare il livello di soddisfacimento degli obiettivi di qualità del servizio sulla base dei target preventivamente fissati dall'ETC. Relativamente alla gestione del 2023 tali valutazioni faranno parte della relazione di cui alla deliberazione 15/2022 che sarà presentata secondo le indicazioni ARERA entro il 30/05/2024 oppure entro il termine di 30 giorni dalla messa a disposizione di un portale di interscambio dati;

- per i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti conferiti nell'ambito territoriale è stato fornito un dettagliato e analitico riscontro dei flussi destinati alle varie attività di recupero, riciclo o smaltimento, in modo tale da permettere di valutare il livello di soddisfacimento degli obiettivi di qualità sotto il profilo dell'avvicinamento agli obiettivi del pacchetto "economia circolare" dell'UE;
- il gestore non ha riportato i costi effettivamente sostenuti a fronte delle attività per le quali nel 2022-2023 sono stati riconosciute componenti di costo di natura previsionale, in quanto non ha mantenuto una contabilità separata per tali attività; ha fornito tuttavia evidenza del completo raggiungimento di tutti gli obiettivi per i quali sono stati riconosciuti costi previsionali, rendendo così pleonastica l'omessa rilevazione contabile ai sensi del comma 18.1 lett. e del comma 19.1 lett. f del MTR-2;

A seguito della prima verifica, le modalità di attribuzione dei costi, sono parsi al validatore pienamente congrui, sono state infatti possibili riconciliare puntualmente i dati trasmessi nel PEF grezzo con le fonti contabili.

Per quanto riguarda i dati relativi ai cespiti del Gestore, per ciascun cespite, è stato preliminarmente verificato se esso fosse impiegato anche per attività diverse dagli ambiti regolati, e in tal caso che venisse individuato, tramite gli opportuni riscontri anche extracontabili il peso da attribuire alle attività diverse, onde escluderle dal calcolo. Quest'ultima casistica non sussiste per la presente fattispecie, avendo indicato il Gestore cespiti che possono essere direttamente ricondotti alla gestione "ambiente" nella sua totalità senza necessità di porre in essere ripartizioni.

Per quanto riguarda gli accantonamenti è stato verificato che siano stati indicati sulla base delle indicazioni previste dalla regolazione e che ci fosse una correlazione con i dati di bilancio.

Per quanto riguarda il costo del personale si è verificato che l'attribuzione alle attività regolate fosse basata su riscontri oggettivi.

Si è verificato altresì che le modalità di attribuzione dei costi fosse in continuità con i dati presenti nei PEF delle annualità precedenti.

2. Ideal Service Società Cooperativa

In particolare, si è verificato che la Relazione predisposta dal gestore illustrasse in modo esauriente i criteri di attribuzione dei costi sostenuti.

Ad una prima verifica della documentazione ricevuta:

- il PEF è risultato redatto secondo il Tool di calcolo previsto dalla Determinazione 1/DTAC/2023
- la Relazione di Accompagnamento è risultata redatta secondo lo schema previsto dalla

Determinazione 1/DTAC/2023

- la Dichiarazione di veridicità è risultata redatta secondo lo schema previsto dalla Determinazione 1/DTAC/2023

Successivamente si è proceduto a un'analisi approfondita dei contenuti della documentazione trasmessa, al fine di accertarne non solo la correttezza formale ma anche la coerenza sul piano dei contenuti con il dettato del MTR-2, addivenendo a queste conclusioni:

- la relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il gestore ha presentato dati tecnici e contabili solo per il 2022, non essendo ancora disponibili dati di preconsuntivo 2023;
- con riferimento alle competenze relative alla propria gestione, il gestore ha messo a disposizione dell'ETC evidenze dei livelli di servizio raggiunti in modo tale da permettere di valutare il livello di soddisfacimento degli obiettivi di qualità del servizio. Relativamente alla gestione del 2023 tali valutazioni faranno parte della relazione di cui alla deliberazione 15/2022 che sarà presentata secondo le indicazioni ARERA entro il 30/05/2024 oppure entro il termine di 30 giorni dalla messa a disposizione di un portale di interscambio dati;
- per i costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti conferiti nell'ambito territoriale è stato fornito riscontro dei flussi destinati alle varie attività di recupero, riciclo o smaltimento che risultano essere minimali rispetto ai flussi gestiti nella comunità;

A seguito della prima verifica, le modalità di attribuzione dei costi, sono parsi al validatore pienamente congrui, sono state infatti possibili riconciliare puntualmente i dati trasmessi nel PEF grezzo con le fonti contabili.

Per quanto riguarda i dati relativi ai cespiti del Gestore, per ciascun cespite, è stato preliminarmente verificato se esso fosse impiegato anche per attività diverse dagli ambiti regolati, e in tal caso che venisse individuato, tramite gli opportuni riscontri anche extracontabili il peso da attribuire alle attività diverse, onde escluderle dal calcolo. Quest'ultima fattispecie non sussiste per la presente fattispecie, avendo indicato il Gestore cespiti che possono essere direttamente ricondotti alla gestione "ambiente" nella sua totalità senza necessità di porre in essere ripartizioni.

Per quanto riguarda il costo del personale si è verificato che l'attribuzione alle attività regolate fosse congruamente determinata.

Si è verificato altresì che le modalità di attribuzione dei costi fosse in continuità con i dati presenti nei PEF delle annualità precedenti.

È stato fornito un prospetto analitico che evidenzia i livelli di servizio offerti, relativamente alle modalità di raccolta, alla frequenza del servizio, nonché delle modalità di gestione (porta a porta, stradale, centri di raccolta).

Non è stata compilata la scheda denominata */N_RCwacc&slic*, ma tale carenza è stata gestita direttamente dall'ETC come si evince dal tool di calcolo definitivo analizzato.

3. Comuni della Val di Non

Ad una prima verifica della documentazione ricevuta:

- il PEF è risultato redatto secondo il Tool di calcolo previsto dalla Determinazione 1/DTAC/2023
- la Relazione di Accompagnamento è risultata redatta secondo lo schema previsto dalla Determinazione 1/DTAC/2023
- la Dichiarazione di veridicità è risultata redatta secondo lo schema previsto dalla Determinazione 1/DTAC/2023

I gestori hanno rappresentato i propri costi derivanti dalla gestione diretta relativamente al proprio territorio comunale dello spazzamento stradale e in alcuni limitati (comuni di Denno e Novella) casi di costi collegati alla gestione della TARI. Sono stati rappresentati altresì costi generali di gestione per la maggior parte dei casi.

I gestori di Borgo d'Anaunia, Cles, Denno, Predaia, Ton, Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e Ville d'Anaunia hanno indicato oneri collegati a cespiti patrimoniali strettamente collegati alla gestione ambiente.

Successivamente si è proceduto a un'analisi approfondita dei contenuti della documentazione trasmessa, al fine di accertarne non solo la correttezza formale ma anche la coerenza sul piano dei contenuti con il dettato del MTR-2, addivenendo a queste conclusioni:

- la relazione illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- il gestore ha presentato dati tecnici e contabili solo per il 2022, non essendo ancora disponibili dati di preconsuntivo 2023;
- con riferimento alle competenze relative alla propria gestione, il gestore ha messo a disposizione dell'ETC evidenze dei livelli di servizio raggiunti in modo tale da permettere di valutare il livello di soddisfacimento degli obiettivi di qualità del servizio. Relativamente alla gestione del 2023 tali valutazioni faranno parte della relazione di cui alla deliberazione 15/2022 che sarà presentata secondo le indicazioni ARERA entro il 30/05/2024 oppure entro il termine di 30 giorni dalla messa a disposizione di un portale di interscambio dati;

A seguito della prima verifica, le modalità di attribuzione dei costi, sono parsi al validatore pienamente congrui, sono state infatti possibili riconciliare puntualmente i dati trasmessi nel PEF grezzo con le fonti contabili.

Per quanto riguarda i dati relativi ai cespiti del Gestore, per ciascun cespito, è stato preliminarmente verificato se esso fosse impiegato anche per attività diverse dagli ambiti regolati, e in tal caso che venisse individuato, tramite gli opportuni riscontri anche extracontabili

il peso da attribuire alle attività diverse, onde escluderle dal calcolo. Quest'ultima fattispecie non sussiste per la presente fattispecie, avendo indicato il Gestore cespiti che possono essere direttamente ricondotti alla gestione "ambiente" nella sua totalità senza necessità di porre in essere ripartizioni.

Per quanto riguarda il costo del personale si è verificato che l'attribuzione alle attività regolate fosse basata su riscontri oggettivi.

Si è verificato altresì che le modalità di attribuzione dei costi fosse in continuità con i dati presenti nei PEF delle annualità precedenti.

È stato fornito un prospetto analitico che evidenzia i livelli di servizio offerti, relativamente alle modalità di spazzamento (meccanizzato, manuale e/o misto) e delle frequenza dello stesso.

Non è stata compilata la scheda denominata */N_RCwacc&slice*, ma tale carenza è stata gestita direttamente dall'ETC come si evince dal tool di calcolo definitivo analizzato.

4. Analisi PEF ETC

È stato formalmente analizzato il PEF ETC definitivo al fine di valutare la corretta applicazione dei principi sanciti nella regolazione. Si evidenziano a tal proposito le seguenti specificità:

- la mancata applicazione dei parametri PG (allargamento di perimetro) e QL (incremento di qualità dei servizi);
- l'assenza di indicazioni di oneri previsionali di ogni tipologia;
- l'indicazione del parametro CRI (per il solo anno 2024) secondo i limiti previsti dal dettato regolatorio;
- il mantenimento dei valori totali del PEF all'interno dei limiti tariffari previsti, senza la necessità di sforamento di tali limiti e senza la necessità di spostamento di valori da una annualità ad altra;

Esiti dell'attività di validazione svolta

Ad una verifica finale la documentazione trasmessa dai gestori è risultata completa e soddisfacente in tutte le sue componenti, ovvero PEF grezzo, relazione di accompagnamento e dichiarazione di veridicità in accordo con la Del. 363/2021 e s.m.i. quanto ai contenuti e con la Det. 1/DTAC/2023 di ARERA quanto allo schema formale.

Cles, 23 maggio 2024



Il responsabile della validazione

dott. Mariano Domenico

Allegati

Allegato A: elenco Comuni della Val di Non

Allegato A

Validazione PEF 2024 – 2025

Elenco dei Comuni della Val di Non

AMBLAR – DON
BORGO D'ANAUNIA
BRESIMO
CAMPODENNO
CIS
CLES
CONTA'
DAMBEL
DENNO
LIVO
NOVELLA
PREDAIA
RUFFRE' MENDOLA
RUMO
SANZENO
SARNONICO
SFRUZ
SPORMINORE
TON
UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA
VILLE D'ANAUNIA

COMUNITA' DELLA VAL DI NON



TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE ANNO 2024

Per i Comuni di:

Per i Comuni di:

Amblar-Don, Borgo d'Anaunia, Bresimo, Campodenno, Cavareno, Cis, Cles, Contà, Dambel, Denno, Livo, Novella, Predaia, Romeno, Ronzone, Ruffrè-Mendola, Rumo, Sanzeno, Sarnonico, Sfruz, Sporminore, Ton e Ville d'Anaunia

- Legge 27.12.2013, n. 147, art. 1, comma 668
- DM 20/04/2017 in attuazione dell'art. 1 comma 667 L. 147/13
- D.P.R. 27.04.1999, N. 158
- deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n.443/2019/R/RIF e ss.mm



-
1. Pef 2024 - suddivisione fra Costi fissi e Costi variabili
 2. Suddivisione dei costi tra UD e UND
 3. Suddivisione Costi Spazzamento Strade tra UD e UND
 4. Macro aggregazione dei costi del Piano Finanziario
 5. Tariffa fissa base utenze domestiche
 6. Tariffa fissa base utenze non domestiche
 7. Tariffa fissa per Comune (base+costi spazzamento) UD E UND
 8. Tariffa variabile puntuale
 - Tariffa a litro rifiuto indifferenziato (secco)
 - Tariffa a litro rifiuto differenziato frazione organica (umido) e vetro
 9. Determinazione litri/anno minimi RUR per il calcolo della quota Variabile base della tariffa (Art. 27 del Regolamento TIA)
 10. Tariffa per titolari di partita IVA privi di locali dedicati all'attività esercitata (Art. 30 del Regolamento TIA)
 11. Tariffa parte fissa per manifestazioni ed eventi (Art. 29 del Regolamento Tia Allegato D)
 12. Tariffa sacchi prepagati anno 2024 (Art. 27 comma 5 del Regolamento TIA)

1 Pef 2024 - suddivisione fra Costi fissi e Costi variabili

Preso atto che, l'ammontare complessivo dei costi esplicitati nel PEF relativo all'anno 2024 come da appendice 1 MTR allegata al presente provvedimento, è così quantificato:

Descrizione	Piano Economico Finanziario
ΣTF_a (Totale Costi Fissi)	€ 2.360.830,98
ΣTV_a (Totale Costi Variabili)	€ 2.900.282,09
$\Sigma Ta = \Sigma TV_a + \Sigma TF_a$ (Totale PEF 2024)	€ 5.261.113,07

2 SUDDIVISIONE DEI COSTI TRA UD E UND

La ripartizione dei costi tra le due macrocategorie di utenze deve avvenire, come prevede l'art. 4, comma 2, del D.P.R. n. 158 del 1999, secondo *“criteri razionali” e assicurando comunque l'agevolazione prevista per le utenze domestiche.* In particolare si può **ricorrere a rilevazioni statistiche**, anche a campione, relative alla specifica realtà territoriale o a realtà similari per tessuto sociale ed economico. È possibile altresì una **determinazione “per differenza”**, fondata sulla conoscenza della produzione globale annua di rifiuti (QT) e sulla produzione riferita all'insieme delle utenze domestiche (Qd) oppure all'insieme delle utenze non domestiche (Qnd).

La procedura suggerita dall'esperienza e dalle norme in materia, qualora risulti possibile la suddivisione va basata su dati oggettivi, quali:

- la certificazione dell'attribuzione dei costi relativi ai servizi (che risulta però impossibile in quanto il circuito di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati è strettamente intrecciato);
- l'attribuzione della produzione rifiuti alle due macro categorie (cosa invece possibile per la Comunità della Val di Non in quanto dotata di circuiti di raccolta domiciliare e di sistemi elettronici in grado di attribuire la produzione di rifiuti alle singole utenze).

Superfici a ruolo.

UTENZE	SUPERFICI MQ.	%
utenze domestiche	3.592.609,00	74,40
utenze non domestiche	1.236.440,00	25,60
	4.829.049,00	100,00

UTENZE	NR. UTENZE	%
utenze domestiche	26.459,00	89,29
utenze non domestiche	3.172,00	10,71
	29.631,00	100,00

UTENZE	SVUOTAMENTI	%
utenze domestiche	258.467,00	82,62
utenze non domestiche	54.366,00	17,38
	312.833,00	100,00

Scelto pertanto di optare per una suddivisione razionale dei costi fra UD e UND secondo dati oggettivi di produzione di rifiuti e nello specifico di prediligere il dato degli svuotamenti.

Nel pieno rispetto del D.P.R. n. 158 del 1999 nonchè della Legge 27.12.2013, n. 147, art. 1, comma 658 - “*Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche*”- per l’anno 2024, come peraltro già applicato nel passato, si suddividono i costi fra UD e UND nelle percentuali di seguito indicate:

UTENZE	NR. SVUOTAMENTI	% RISULTANTE	% APPLICATA
utenze domestiche	258.467,00	82,62	75%
utenze non domestiche	54.366,00	17,38	25%
	312.833,00	100,00	100%

3 SUDDIVISIONE COSTI SPAZZAMENTO STRADE TRA UD E UND

Data la disomogeneità del rapporto fra UD e UnD all'interno di ogni singolo Comune e considerato inoltre, che il costo dello spazzamento strade viene suddiviso per le utenze di ogni Comune si è preferito adottare un metodo di ripartizione personalizzato per ogni Comune utilizzando il rapporto delle superfici a ruolo fra le due categorie di utenza. Si riporta qui di seguito la tabella dei costi di spazzamento suddivisi per comune e per tipologia d'utenza:

(importi sono al netto d' IVA):

comuni		SPAZZ 2024	RIPARTO UD - UND			
			UD %	UND %	UD IMPORTO	UND IMPORTO
1	AMBLAR - DON	€ 10.238,50	77,16	22,84	7.900,49	2.338,01
2	BORGO D'ANANIA	€ 106.099,56	64,40	35,60	68.325,84	37.773,71
3	BRESIMO	€ 3.643,35	83,86	16,14	3.055,35	588,01
4	CAMPODENNO	€ 31.061,54	83,30	16,70	25.873,49	5.188,06
5	CIS	€ 4.550,60	90,92	9,08	4.137,63	412,97
6	CLES	€ 257.324,33	68,49	31,51	176.246,02	81.078,31
7	CONTA'	€ 22.070,16	77,89	22,11	17.190,27	4.879,89
8	DAMBEL	€ 8.909,86	90,31	9,69	8.046,27	863,59
9	DENNO	€ 26.441,11	70,87	29,13	18.738,37	7.702,74
10	LIVO	€ 13.084,50	72,09	27,91	9.432,36	3.652,14
11	NOVELLA	€ 75.504,34	78,70	21,30	59.419,52	16.084,81
12	PREDAIA	€ 224.287,46	71,58	28,42	160.544,50	63.742,95
13	RUFFRE'-MENDOLA	€ 21.564,49	83,97	16,03	18.108,66	3.455,83
14	RUMO	€ 17.084,74	78,87	21,13	13.474,72	3.610,01
15	SANZENO	€ 16.177,19	74,68	25,32	12.081,24	4.095,95
16	SARNONICO	€ 26.592,07	55,75	44,25	14.824,25	11.767,81
17	SFRUZ	€ 14.361,28	87,52	12,48	12.569,00	1.792,28
18	SPORMINORE	€ 5.005,43	80,69	19,31	4.038,75	966,68
19	TON	€ 41.024,02	69,59	30,41	28.548,53	12.475,49
20	UNIONE ALTA	€ 67.508,41	79,85	20,15	53.905,06	13.603,35
21	VILLE D'ANAUNIA	€ 92.306,32	81,51	18,49	75.236,39	17.069,93
		1.084.839,25			791.696,71	293.142,54

*Unione dei Servizi dei Comuni dell'Alta Anaunia (Cavareno, Romeno e Ronzone)

Allegato 4

4. Macro aggregazione dei costi del Piano Economico Finanziario (PEF) 2024 (importi sono al netto d' IVA):

Costi fissi	€ 1.275.991,73	di cui	75% 30,55%	UD meno € 9.675,74 per costi raccolte dedicate alle UnD	€ 947.318,06	UD
			25%	UND oltre a € 9.675,74 per costi raccolte dedicate alle UnD	€ 328.673,67	UND
					€ 1.275.991,73	
Costi Variabili	€ 2.900.282,09	di cui				
Puntuali	69,45%			84,74% secco	€ 2.457.612,03	SECCO
				1,02% vetro	€ 29.669,89	VETRO
				14,24% umido	€ 413.000,17	UMIDO
				100%	€ 2.900.282,09	
Totale	€ 4.176.273,82		100%			
Costi Spazzamento	€ 1.084.839,25	di cui		Personalizzato per Comune in base al rapporto della superficie a ruolo	€ 791.696,71	72,98%UD
				Personalizzato per Comune in base al rapporto della superficie a ruolo	€ 293.142,54	27,02%UND
TOTALE	€ 5.261.113,07					

Gli algoritmi per il calcolo della tariffa

TARIFFA	VOCE COSTO	Metodo di calcolo
Tariffa Fissa	UD	Metodo normalizzato utilizzando kb calcolato sul numero di nuclei fam (UD divisione per ab/famiglia & Kb)
Tariffa Fissa	UnD	Metodo normalizzato utilizzando kc per le superfici (UnD: divisione per m^2 & Kc)
Tariffa puntuale	RIFIUITO URBANO RESIDUO (SECCO)	Puntuale n. svuotamenti e volume in litri di rifiuti conferiti per contenitore installato
Tariffa puntuale	DIFFERENZIATO (UMIDO, VETRO)	Puntuale n. svuotamenti e volume litri conferiti di rifiuti per contenitore installato

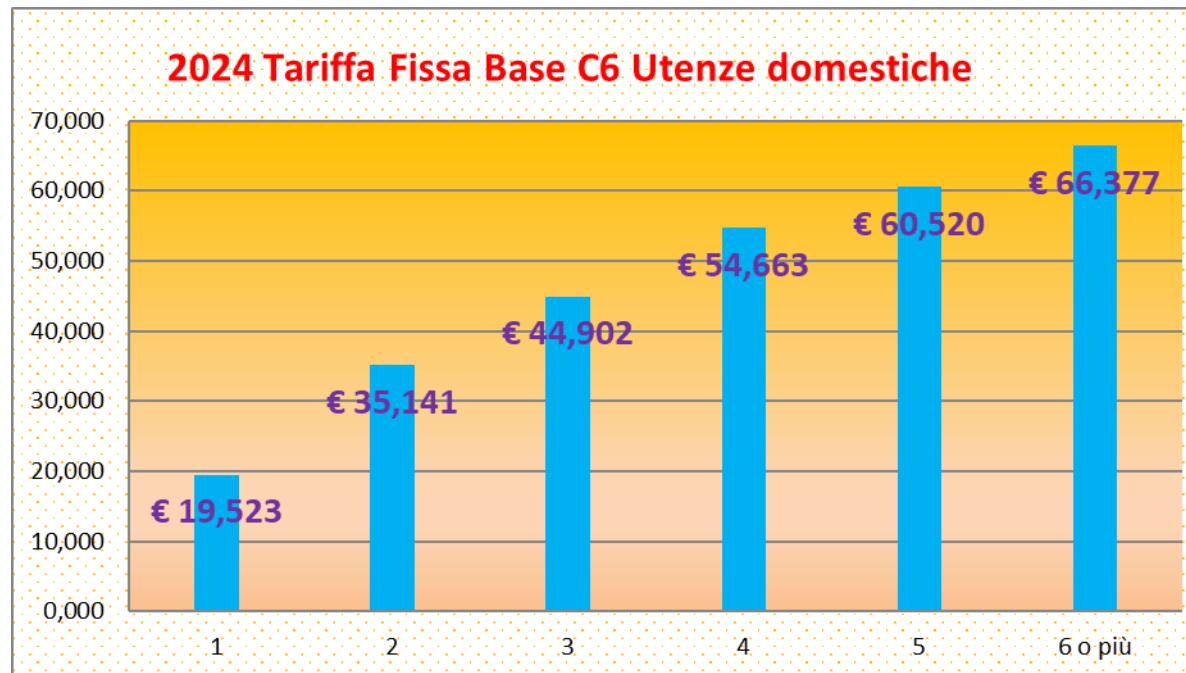
5. TARIFFA FISSA UTENZE DOMESTICHE (Base C6)

Tf = QfUD/Sommatt. Nuclei*Kb

Quota Ut. Domest.

947.318,06

Num Compon. II Nucleo	Numero Nuclei	Kb applic.	Nuclei Equiv. (B*Kb)	Tariffa Fissa per Nucleo (E16*Ka)	Gettito
1	5.333,000	1,000	5.333,000	19,523	104.113,545
2	14.982,000	1,800	26.967,600	35,141	526.475,234
3	2.662,000	2,300	6.122,600	44,902	119.528,518
4	2.511,000	2,800	7.030,800	54,663	137.258,862
5	770,000	3,100	2.387,000	60,520	46.600,231
6 o più	201,000	3,400	683,400	66,377	13.341,673
	26.459.000		48.524,400	19,523	947.318,063



6. TARIFFA FISSA UTENZE NON DOMESTICHE (Base C6)

Totale Tariffa Fissa: **1.275.991,73** Tf = QfND * S * Kc

Q. Fissa Ut.Non
Dom:€ **328.673,67**

% a carico Ut. Non Domestiche: 0,25 + €
9.675,74 servizi esclusivi per UND

Quota Unit.
Fissa **0,2870**

Categorie	Kc Min-Max - Med	Kc applicato	Prz. al mq. (Qaf*Kc)	Superf. a ruolo (D21)	Gettito
01 Musei, Biblioteche, scuole ecc..	0,40-0,67 - 0,53	0,40	0,1148	236.708,00	27.175,47
02 Cinematografi e Teatri	0,30-0,43 - 0,36	0,30	0,0861	892,00	76,81
03.1 Autorimesse e magazz. senza vendita	0,51-0,60 - 0,55	0,51	0,1464	61.583,00	9.014,36
03.2 Cooperative aziendali, consorzi d'impresa ,magazzini frutta		1,40	0,4018	179.538,00	72.142,06
04 Campeggi, Distributori carburanti	0,76-0,88 - 0,82	0,76	0,2181	14.945,00	3.259,97
05 Stabilimenti balneari	0,38-0,64 - 0,51	0,38	0,1091	100,00	10,91
06 Esposizioni, autosaloni	0,34-0,51 - 0,42	0,34	0,0976	21.734,00	2.120,91
07 Alberghi con ristorante	1,20-1,64 - 1,42	1,20	0,3444	95.949,00	33.046,53
08 Alberghi senza ristorante	0,95-1,08 - 1,01	0,95	0,2727	33.111,00	9.028,18
09 Case di cura e riposo	1,00-1,25 - 1,12	1,00	0,2870	13.554,00	3.890,20
10 Ospedali	1,07-1,29 - 1,18	1,07	0,3071	21.705,00	6.665,73
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,07-1,52 - 1,29	1,07	0,3071	42.993,00	13.203,40
12 Banche ed Istituti di credito	0,55-0,61 - 0,58	0,55	0,1579	18.804,00	2.968,36
13 Negozi abbigliamento, calzature,...	0,99-1,41 - 1,2	0,99	0,2841	37.838,00	10.751,46
14 Edicole, farmacie ...	1,11-1,80 - 1,45	1,11	0,3186	4.110,00	1.309,39
15 Negozi particolari quali filatelia tende ..	0,60-0,83 - 0,71	0,60	0,1722	1.225,00	210,96
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,09-1,78 - 1,43	1,09	0,3128	0,00	0,00
17 Attiv. Artig. tipo botteghe parrucchieri ..	1,09-1,48 - 1,28	1,09	0,3128	7.338,00	2.295,66
18 Attiv. Artig. tipo botteghe falegnami ..	0,82-1,03 - 0,92	0,82	0,2354	64.242,00	15.119,49
19 Carrozzerie, autofficine ...	1,09-1,41 - 1,25	1,09	0,3128	31.078,00	9.722,63
20 Attività Industriali (capannoni)	0,38-0,92 - 0,65	0,38	0,1091	173.626,00	18.936,62
21.1 Attività artigianali specifiche	0,55-1,09 - 0,82	0,55	0,1579	53.749,00	8.484,71
21.2 Aziende Agricole, caseifici		0,55	0,1579	52.093,00	8.223,30
22 Ristoranti, Trattorie, Pizzerie ..	5,57-9,63 - 7,6	5,57	1,5987	17.074,00	27.295,72
23 Mense, birrerie amburgherie	4,85-7,63 - 6,24	4,85	1,3920	6.106,00	8.499,68
24 Bar, Caffè, Pasticcerie ..	3,96-6,29 - 5,12	3,96	1,1366	11.356,00	12.906,98
25 Supermercato, Pane, Salumi ..	2,02-2,76 - 2,39	2,02	0,5798	23.605,00	13.685,46
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54-2,61 - 2,07	1,54	0,4420	9.158,00	4.047,86
27 Ortofrutta, Pescherie, Fiori ..	7,17-11,29 - 9,23	7,17	2,0579	2.226,00	4.580,86
28 Ipermercati di generi misti	1,56-2,74 - 2,15	1,56	0,4477	0,00	0,00
29 Banchi di mercato generi alimentari	3,50-6,92 - 5,21	3,50	1,0046	0,00	0,00
30 Discoteche, Night club	1,04-1,91 - 1,47	1,04	0,2985	0,00	0,00
				1.236.440,00	328.673,67

7. TARIFFA FISSA PER COMUNE (BASE+COSTI SPAZZAMENTO) UD E UND

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARFFE BASE C6		AMBLAR - DON		BRESIMO		BORGO D'ANAUNIA		CAMPODENNO		CIS	
		FISSA DOM	€/N. FAM		€/N. FAM		€/N. FAM		€/N. FAM		€/N. FAM	
		€/FAM	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ
1		19,523	27,688	8,1650	29,687	10,1642	37,256	17,7336	36,143	16,6207	30,329	10,8060
2		35,141	49,838	14,6971	53,436	18,2955	67,061	31,9205	65,058	29,9173	54,591	19,4509
3		44,902	63,681	18,7796	68,279	23,3776	85,689	40,7873	83,129	38,2277	69,756	24,8539
4		54,663	77,525	22,8621	83,123	28,4596	104,317	49,6541	101,201	46,5380	84,920	30,2569
5		60,520	85,831	25,3116	92,029	31,5089	115,494	54,9742	112,044	51,5243	94,018	33,4987
>=6		66,377	94,138	27,7611	100,935	34,5581	126,671	60,2943	122,887	56,5105	103,117	36,7405
CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		FISSA ND	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ
		€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,1148	0,190	0,0754	0,170	0,0554	0,248	0,1332	0,200	0,0855	0,160	0,0454
2) Cinematografi e teatri		0,0861	0,143	0,0566	0,128	0,0415	0,186	0,0999	0,150	0,0641	0,120	0,0341
03.1 Autorimesse e magazz. senza vendita		0,1464	0,243	0,0962	0,217	0,0706	0,316	0,1698	0,255	0,1090	0,204	0,0579
03.2 Consorzi e Cooperative aziendali ,magazzini frutta		0,4018	0,666	0,2640	0,596	0,1938	0,868	0,4661	0,701	0,2991	0,561	0,1589
4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,2181	0,361	0,1433	0,323	0,1052	0,471	0,2530	0,381	0,1624	0,304	0,0863
5) Stabilimenti balneari		0,1091	0,181	0,0717	0,162	0,0526	0,236	0,1265	0,190	0,0812	0,152	0,0431
6) Esposizioni, autosaloni		0,0976	0,162	0,0641	0,145	0,0471	0,211	0,1132	0,170	0,0726	0,136	0,0386
7) Alberghi con ristorante		0,3444	0,571	0,2263	0,511	0,1661	0,744	0,3995	0,601	0,2564	0,481	0,1362
8) Alberghi senza ristorante		0,2727	0,452	0,1791	0,404	0,1315	0,589	0,3163	0,476	0,2030	0,380	0,1078
9) Case di cura e riposo		0,2870	0,476	0,1886	0,425	0,1384	0,620	0,3329	0,501	0,2137	0,401	0,1135
10) Ospedali		0,3071	0,509	0,2018	0,455	0,1481	0,663	0,3562	0,536	0,2286	0,429	0,1215
11) Uffici, agenzie, studi professionali		0,3071	0,509	0,2018	0,455	0,1481	0,663	0,3562	0,536	0,2286	0,429	0,1215
12) Banche ed istituti di credito		0,1579	0,262	0,1037	0,234	0,0761	0,341	0,1831	0,275	0,1175	0,220	0,0624
13) Negozи abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,		0,2841	0,471	0,1867	0,421	0,1370	0,614	0,3296	0,496	0,2115	0,397	0,1124
14) edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,3186	0,528	0,2093	0,472	0,1536	0,688	0,3696	0,556	0,2372	0,445	0,1260
15) Negozи particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,		0,1722	0,285	0,1131	0,255	0,0830	0,372	0,1998	0,300	0,1282	0,240	0,0681
16) Banchi di mercato beni durevoli		0,3128	0,518	0,2055	0,464	0,1509	0,676	0,3629	0,546	0,2329	0,437	0,1237
17) Attivitа artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere,		0,3128	0,518	0,2055	0,464	0,1509	0,676	0,3629	0,546	0,2329	0,437	0,1237
18) Attivitа artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,		0,2354	0,390	0,1546	0,349	0,1135	0,508	0,2730	0,411	0,1752	0,328	0,0931
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,3128	0,518	0,2055	0,464	0,1509	0,676	0,3629	0,546	0,2329	0,437	0,1237
20) Attivitа industriali con capannoni di produzione		0,1091	0,181	0,0717	0,162	0,0526	0,236	0,1265	0,190	0,0812	0,152	0,0431
21.1 Attivitа artigianali di produzione beni specifici		0,1579	0,262	0,1037	0,234	0,0761	0,341	0,1831	0,275	0,1175	0,220	0,0624
21.2 Aziende agricole, caseifici		0,1579	0,262	0,1037	0,234	0,0761	0,341	0,1831	0,275	0,1175	0,220	0,0624
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		1,5987	2,649	1,0503	2,370	0,7710	3,453	1,8544	2,789	1,1901	2,231	0,6322
23) Mense, birrerie, amburgherie		1,3920	2,307	0,9145	2,063	0,6713	3,007	1,6147	2,428	1,0363	1,943	0,5505
24) Bar, caffè, pasticceria		1,1366	1,883	0,7467	1,685	0,5481	2,455	1,3184	1,983	0,8461	1,586	0,4495
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		0,5798	0,961	0,3809	0,859	0,2796	1,252	0,6725	1,011	0,4316	0,809	0,2293
26) Plurilicenze alimentari e/o miste		0,4420	0,732	0,2904	0,655	0,2132	0,955	0,5127	0,771	0,3290	0,617	0,1748
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		2,0579	3,410	1,3520	3,050	0,9924	4,445	2,3871	3,590	1,5320	2,872	0,8138
28) Ipermercati di generi misti		0,4477	0,742	0,2942	0,664	0,2159	0,967	0,5194	0,781	0,3333	0,625	0,1771
29) Banchi di mercato genere alimentari		1,0046	1,665	0,6600	1,489	0,4844	2,170	1,1653	1,752	0,7478	1,402	0,3973
30) Discoteche, night-club		0,2985	0,495	0,1961	0,442	0,1440	0,645	0,3463	0,521	0,2222	0,417	0,1180

N. COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARFFE BASE C6		CLES		CONTA'		DAMBEL		DENNO		LIVO	
		FISSA DOM €/FAM	€/N. FAM									
			TOT.FISSA	SPAZZ								
1		19,523	45,919	26,3964	30,299	10,7762	35,618	16,0958	34,654	15,1311	29,737	10,2148
2		35,141	82,654	47,5135	54,538	19,3972	64,113	28,9724	62,377	27,2360	53,527	18,3867
3		44,902	105,613	60,7117	69,687	24,7854	81,922	37,0203	79,703	34,8016	68,396	23,4941
4		54,663	128,573	73,9099	84,837	30,1735	99,731	45,0681	97,030	42,3671	83,265	28,6015
5		60,520	142,349	81,8288	93,926	33,4064	110,417	49,8969	107,426	46,9064	92,186	31,6659
>=6		66,377	156,124	89,7477	103,016	36,6392	121,102	54,7256	117,822	51,4458	101,107	34,7304
CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		FISSA ND €/MQ	TOT.FISSA €/MQ	SPAZZ €/MQ								
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,1148	0,280	0,1654	0,153	0,0383	0,225	0,1102	0,172	0,0570	0,173	0,0577
2) Cinematografi e teatri		0,0861	0,210	0,1240	0,115	0,0287	0,169	0,0826	0,129	0,0427	0,129	0,0433
03.1 Autorimesse e magazz. senza vendita		0,1464	0,357	0,2108	0,195	0,0489	0,287	0,1404	0,219	0,0726	0,220	0,0736
03.2 Consorzi e Cooperative aziendali ,magazzini frutta		0,4018	0,981	0,5787	0,536	0,1342	0,787	0,3855	0,601	0,1994	0,604	0,2021
4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,2181	0,532	0,3142	0,291	0,0728	0,427	0,2093	0,326	0,1082	0,328	0,1097
5) Stabilimenti balneari		0,1091	0,266	0,1571	0,145	0,0364	0,214	0,1046	0,163	0,0541	0,164	0,0548
6) Esposizioni, autosaloni		0,0976	0,238	0,1405	0,130	0,0326	0,191	0,0936	0,146	0,0484	0,147	0,0491
7) Alberghi con ristorante		0,3444	0,840	0,4961	0,459	0,1150	0,675	0,3305	0,515	0,1709	0,518	0,1732
8) Alberghi senza ristorante		0,2727	0,665	0,3927	0,364	0,0910	0,534	0,2616	0,408	0,1353	0,410	0,1371
9) Case di cura e riposo		0,2870	0,700	0,4134	0,383	0,0958	0,562	0,2754	0,429	0,1424	0,431	0,1443
10) Ospedali		0,3071	0,749	0,4423	0,410	0,1025	0,602	0,2947	0,459	0,1524	0,462	0,1544
11) Uffici, agenzie, studi professionali		0,3071	0,749	0,4423	0,410	0,1025	0,602	0,2947	0,459	0,1524	0,462	0,1544
12) Banche ed istituti di credito		0,1579	0,385	0,2274	0,211	0,0527	0,309	0,1515	0,236	0,0783	0,237	0,0794
13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,		0,2841	0,693	0,4092	0,379	0,0949	0,557	0,2726	0,425	0,1410	0,427	0,1429
14) edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,3186	0,777	0,4588	0,425	0,1064	0,624	0,3057	0,477	0,1581	0,479	0,1602
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,		0,1722	0,420	0,2480	0,230	0,0575	0,337	0,1652	0,258	0,0854	0,259	0,0866
16) Banchi di mercato beni durevoli		0,3128	0,763	0,4506	0,417	0,1044	0,613	0,3002	0,468	0,1552	0,470	0,1573
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere,		0,3128	0,763	0,4506	0,417	0,1044	0,613	0,3002	0,468	0,1552	0,470	0,1573
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico,		0,2354	0,574	0,3390	0,314	0,0786	0,461	0,2258	0,352	0,1168	0,354	0,1183
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,3128	0,763	0,4506	0,417	0,1044	0,613	0,3002	0,468	0,1552	0,470	0,1573
20) Attività industriali con capannoni di produzione		0,1091	0,266	0,1571	0,145	0,0364	0,214	0,1046	0,163	0,0541	0,164	0,0548
21.1 Attività artigianali di produzione beni specifici		0,1579	0,385	0,2274	0,211	0,0527	0,309	0,1515	0,236	0,0783	0,237	0,0794
21.2 Aziende agricole, caseifici		0,1579	0,385	0,2274	0,211	0,0527	0,309	0,1515	0,236	0,0783	0,237	0,0794
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		1,5987	3,901	2,3025	2,132	0,5337	3,133	1,5339	2,392	0,7932	2,403	0,8039
23) Mense, birrerie, amburgherie		1,3920	3,397	2,0049	1,857	0,4647	2,728	1,3356	2,083	0,6907	2,092	0,7000
24) Bar, caffè, pasticceria		1,1366	2,774	1,6370	1,516	0,3795	2,227	1,0905	1,701	0,5639	1,708	0,5715
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		0,5798	1,415	0,8350	0,773	0,1936	1,136	0,5563	0,867	0,2877	0,871	0,2915
26) Plurilicenze alimentari e/o miste		0,4420	1,079	0,6366	0,590	0,1476	0,866	0,4241	0,661	0,2193	0,664	0,2223
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		2,0579	5,022	2,9639	2,745	0,6870	4,032	1,9745	3,079	1,0211	3,093	1,0348
28) Ipermercati di generi misti		0,4477	1,093	0,6449	0,597	0,1495	0,877	0,4296	0,670	0,2222	0,673	0,2251
29) Banchi di mercato genere alimentari		1,0046	2,451	1,4468	1,340	0,3354	1,968	0,9639	1,503	0,4984	1,510	0,5051
30) Discoteche, night-club		0,2985	0,728	0,4299	0,398	0,0997	0,585	0,2864	0,447	0,1481	0,449	0,1501

N.+A1:W9 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARFFE BASE C6		NOVELLA €/N. FAM		PREDAIA €/N. FAM		RUFFRE'-MENDOLA €/N. FAM		RUMO €/N. FAM		SANZENO €/N. FAM	
		FISSA DOM	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ
		€/FAM	€/FAM	€/FAM	€/FAM	€/FAM	€/FAM	€/FAM	€/FAM	€/FAM	€/FAM	€/FAM
1		19,523	34,080	14,5575	38,295	18,773	32,564	13,0419	29,694	10,1711	30,771	11,2488
2		35,141	61,344	26,2036	68,931	33,791	58,616	23,4754	53,449	18,3080	55,388	20,2479
3		44,902	78,384	33,4823	88,079	43,177	74,898	29,9963	68,295	23,3936	70,774	25,8723
4		54,663	95,424	40,7611	107,227	52,564	91,180	36,5173	83,142	28,4792	86,160	31,4967
5		60,520	105,648	45,1284	118,715	58,196	100,950	40,4299	92,050	31,5305	95,391	34,8714
>=6		66,377	115,872	49,4956	130,204	63,827	110,719	44,3424	100,958	34,5819	104,623	38,2460
CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		FISSA ND	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ
		€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,1148	0,202	0,0872	0,229	0,1138	0,187	0,0724	0,190	0,0756	0,173	0,0577
2) Cinematografi e teatri		0,0861	0,152	0,0654	0,171	0,0853	0,140	0,0543	0,143	0,0567	0,129	0,0433
03.1 Autorimesse e magazz. senza vendita		0,1464	0,258	0,1112	0,291	0,1450	0,239	0,0923	0,243	0,0964	0,220	0,0736
03.2 Consorzi e Cooperative aziendali ,magazzini frutta		0,4018	0,707	0,3052	0,800	0,3982	0,655	0,2534	0,666	0,2646	0,604	0,2021
4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,2181	0,384	0,1657	0,434	0,2161	0,356	0,1376	0,362	0,1436	0,328	0,1097
5) Stabilimenti balneari		0,1091	0,192	0,0828	0,217	0,1081	0,178	0,0688	0,181	0,0718	0,164	0,0549
6) Esposizioni, autosaloni		0,0976	0,172	0,0741	0,194	0,0967	0,159	0,0615	0,162	0,0643	0,147	0,0491
7) Alberghi con ristorante		0,3444	0,606	0,2616	0,686	0,3413	0,562	0,2172	0,571	0,2268	0,518	0,1732
8) Alberghi senza ristorante		0,2727	0,480	0,2071	0,543	0,2702	0,445	0,1720	0,452	0,1795	0,410	0,1371
9) Case di cura e riposo		0,2870	0,505	0,2180	0,571	0,2844	0,468	0,1810	0,476	0,1890	0,431	0,1444
10) Ospedali		0,3071	0,540	0,2333	0,611	0,3043	0,501	0,1937	0,509	0,2022	0,462	0,1545
11) Uffici, agenzie, studi professionali		0,3071	0,540	0,2333	0,611	0,3043	0,501	0,1937	0,509	0,2022	0,462	0,1545
12) Banche ed istituti di credito		0,1579	0,278	0,1199	0,314	0,1564	0,257	0,0996	0,262	0,1039	0,237	0,0794
13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,		0,2841	0,500	0,2158	0,566	0,2816	0,463	0,1792	0,471	0,1871	0,427	0,1429
14) edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,3186	0,561	0,2420	0,634	0,3157	0,519	0,2009	0,528	0,2098	0,479	0,1602
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,		0,1722	0,303	0,1308	0,343	0,1706	0,281	0,1086	0,286	0,1134	0,259	0,0866
16) Banchi di mercato beni durevoli		0,3128	0,550	0,2376	0,623	0,3100	0,510	0,1973	0,519	0,2060	0,470	0,1574
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,		0,3128	0,550	0,2376	0,623	0,3100	0,510	0,1973	0,519	0,2060	0,470	0,1574
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,		0,2354	0,414	0,1788	0,469	0,2332	0,384	0,1484	0,390	0,1550	0,354	0,1184
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,3128	0,550	0,2376	0,623	0,3100	0,510	0,1973	0,519	0,2060	0,470	0,1574
20) Attività industriali con capannoni di produzione		0,1091	0,192	0,0828	0,217	0,1081	0,178	0,0688	0,181	0,0718	0,164	0,0549
21.1 Attività artigianali di produzione beni specifici		0,1579	0,278	0,1199	0,314	0,1564	0,257	0,0996	0,262	0,1039	0,237	0,0794
21.2 Aziende agricole, caseifici		0,1579	0,278	0,1199	0,314	0,1564	0,257	0,0996	0,262	0,1039	0,237	0,0794
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		1,5987	2,813	1,2143	3,183	1,5841	2,607	1,0082	2,651	1,0526	2,403	0,8041
23) Mense, birrerie, amburgherie		1,3920	2,449	1,0573	2,771	1,3794	2,270	0,8779	2,309	0,9165	2,092	0,7002
24) Bar, caffè, pasticceria		1,1366	2,000	0,8633	2,263	1,1262	1,853	0,7168	1,885	0,7484	1,708	0,5717
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		0,5798	1,020	0,4404	1,154	0,5745	0,945	0,3656	0,962	0,3817	0,871	0,2916
26) Plurilicenze alimentari e/o miste		0,4420	0,778	0,3357	0,880	0,4380	0,721	0,2787	0,733	0,2910	0,664	0,2223
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		2,0579	3,621	1,5631	4,097	2,0392	3,356	1,2978	3,413	1,3550	3,093	1,0351
28) Ipermercati di generi misti		0,4477	0,788	0,3401	0,891	0,4437	0,730	0,2824	0,743	0,2948	0,673	0,2252
29) Banchi di mercato genere alimentari		1,0046	1,768	0,7630	2,000	0,9954	1,638	0,6335	1,666	0,6614	1,510	0,5053
30) Discoteche, night-club		0,2985	0,525	0,2267	0,594	0,2958	0,487	0,1882	0,495	0,1965	0,449	0,1501

N.+A1:W9 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARFFE BASE C6		SARNONICO		SFRUZ		SPORMINORE		TON		VILLE D'ANAUNIA	
		FISSA_DOM €/FAM	€/N. FAM		€/N. FAM		€/N. FAM		€/N. FAM		€/N. FAM	
			TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ
1		19,523	33,084	13,5617	35,487	15,9647	25,320	5,7978	42,137	22,6145	35,365	15,843
2		35,141	59,552	24,4110	63,877	28,7364	45,577	10,4360	75,847	40,7061	63,658	28,517
3		44,902	76,094	31,1918	81,621	36,7188	58,237	13,3349	96,915	52,0133	81,340	36,439
4		54,663	92,636	37,9727	99,364	44,7011	70,897	16,2338	117,984	63,3206	99,023	44,360
5		60,520	102,561	42,0412	110,010	49,4905	78,493	17,9732	130,625	70,1049	109,633	49,113
>=6		66,377	112,486	46,1097	120,656	54,2799	86,089	19,7125	143,266	76,8893	120,242	53,866
CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		FISSA_ND	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ	TOT.FISSA	SPAZZ
		€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ	€/MQ
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,1148	0,198	0,0830	0,188	0,0729	0,141	0,0265	0,264	0,1491	0,188	0,0732
2) Cinematografi e teatri		0,0861	0,148	0,0623	0,141	0,0547	0,106	0,0199	0,198	0,1118	0,141	0,0549
03.1 Autorimesse e magazz. senza vendita		0,1464	0,252	0,1059	0,239	0,0930	0,180	0,0338	0,336	0,1901	0,240	0,0933
03.2 Consorzi e Cooperative aziendali ,magazzini frutta		0,4018	0,692	0,2906	0,657	0,2552	0,495	0,0928	0,924	0,5218	0,658	0,2562
4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,2181	0,376	0,1577	0,357	0,1385	0,269	0,0504	0,501	0,2833	0,357	0,1391
5) Stabilimenti balneari		0,1091	0,188	0,0789	0,178	0,0693	0,134	0,0252	0,251	0,1416	0,179	0,0695
6) Esposizioni, autosaloni		0,0976	0,168	0,0706	0,160	0,0620	0,120	0,0225	0,224	0,1267	0,160	0,0622
7) Alberghi con ristorante		0,3444	0,593	0,2491	0,563	0,2187	0,424	0,0796	0,792	0,4473	0,564	0,2196
8) Alberghi senza ristorante		0,2727	0,470	0,1972	0,446	0,1732	0,336	0,0630	0,627	0,3541	0,446	0,1738
9) Case di cura e riposo		0,2870	0,495	0,2076	0,469	0,1823	0,353	0,0663	0,660	0,3727	0,470	0,1830
10) Ospedali		0,3071	0,529	0,2221	0,502	0,1950	0,378	0,0710	0,706	0,3988	0,503	0,1958
11) Uffici, agenzie, studi professionali		0,3071	0,529	0,2221	0,502	0,1950	0,378	0,0710	0,706	0,3988	0,503	0,1958
12) Banche ed istituti di credito		0,1579	0,272	0,1142	0,258	0,1003	0,194	0,0365	0,363	0,2050	0,258	0,1006
13) Negozи abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,		0,2841	0,490	0,2055	0,465	0,1805	0,350	0,0656	0,653	0,3690	0,465	0,1811
14) edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,3186	0,549	0,2304	0,521	0,2023	0,392	0,0736	0,732	0,4137	0,522	0,2031
15) Negozи particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,		0,1722	0,297	0,1245	0,282	0,1094	0,212	0,0398	0,396	0,2236	0,282	0,1098
16) Banchi di mercato beni durevoli		0,3128	0,539	0,2262	0,512	0,1987	0,385	0,0723	0,719	0,4063	0,512	0,1994
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchieri, barbiere,		0,3128	0,539	0,2262	0,512	0,1987	0,385	0,0723	0,719	0,4063	0,512	0,1994
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegnameria, idraulico,		0,2354	0,406	0,1702	0,385	0,1495	0,290	0,0544	0,541	0,3056	0,385	0,1500
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,3128	0,539	0,2262	0,512	0,1987	0,385	0,0723	0,719	0,4063	0,512	0,1994
20) Attività industriali con capannoni di produzione		0,1091	0,188	0,0789	0,178	0,0693	0,134	0,0252	0,251	0,1416	0,179	0,0695
21.1 Attività artigianali di produzione beni specifici		0,1579	0,272	0,1142	0,258	0,1003	0,194	0,0365	0,363	0,2050	0,258	0,1006
21.2 Aziende agricole, caseifici		0,1579	0,272	0,1142	0,258	0,1003	0,194	0,0365	0,363	0,2050	0,258	0,1006
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		1,5987	2,755	1,1561	2,614	1,0153	1,968	0,3693	3,675	2,0761	2,618	1,0192
23) Mense, birrerie, amburgherie		1,3920	2,399	1,0067	2,276	0,8840	1,714	0,3216	3,200	1,8078	2,279	0,8874
24) Bar, caffè, pasticceria		1,1366	1,959	0,8220	1,858	0,7218	1,399	0,2626	2,613	1,4760	1,861	0,7246
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		0,5798	0,999	0,4193	0,948	0,3682	0,714	0,1339	1,333	0,7529	0,949	0,3696
26) Plurilicenze alimentari e/o miste		0,4420	0,762	0,3197	0,723	0,2807	0,544	0,1021	1,016	0,5740	0,724	0,2818
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		2,0579	3,546	1,4882	3,365	1,3069	2,533	0,4754	4,730	2,6725	3,370	1,3119
28) Ipermercati di generi misti		0,4477	0,772	0,3238	0,732	0,2844	0,551	0,1034	1,029	0,5815	0,733	0,2854
29) Banchi di mercato genere alimentari		1,0046	1,731	0,7265	1,643	0,6380	1,237	0,2321	2,309	1,3046	1,645	0,6404
30) Discoteche, night-club		0,2985	0,514	0,2159	0,488	0,1896	0,367	0,0690	0,686	0,3876	0,489	0,1903

N.+A1:W9 COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	TARIFFE BASE C6			UNIONE COMUNI A.A.	
		FISSA_DOM		€/N. FAM	
		€/FAM		TOT.FISSA	SPAZZ
1		19,523		29,287	9,764
2		35,141		52,716	17,576
3		44,902		67,360	22,458
4		54,663		82,003	27,340
5		60,520		90,789	30,269
>=6		66,377		99,575	33,199
CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE		FISSA_ND		TOT.FISSA	SPAZZ
		€/MQ		€/MQ	€/MQ
1) Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,1148		0,179	0,0639
2) Cinematografi e teatri		0,0861		0,134	0,0479
03.1 Autorimesse e magazz. senza vendita		0,1464		0,228	0,0814
03.2 Consorzi e Cooperative aziendali ,magazzini frutta		0,4018		0,625	0,2236
4) Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi		0,2181		0,340	0,1214
5) Stabilimenti balneari		0,1091		0,170	0,0607
6) Esposizioni, autosaloni		0,0976		0,152	0,0543
7) Alberghi con ristorante		0,3444		0,536	0,1916
8) Alberghi senza ristorante		0,2727		0,424	0,1517
9) Case di cura e riposo		0,2870		0,447	0,1597
10) Ospedali		0,3071		0,478	0,1709
11) Uffici, agenzie, studi professionali		0,3071		0,478	0,1709
12) Banche ed istituti di credito		0,1579		0,246	0,0878
13) Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria,		0,2841		0,442	0,1581
14) edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,3186		0,496	0,1773
15) Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti,		0,1722		0,268	0,0958
16) Banchi di mercato beni durevoli		0,3128		0,487	0,1741
17) Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere,		0,3128		0,487	0,1741
18) Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico,		0,2354		0,366	0,1310
19) Carrozzeria, autofficina, elettrauto		0,3128		0,487	0,1741
20) Attività industriali con capannoni di produzione		0,1091		0,170	0,0607
21.1 Attività artigianali di produzione beni specifici		0,1579		0,246	0,0878
21.2 Aziende agricole, caseifici		0,1579		0,246	0,0878
22) Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub		1,5987		2,488	0,8895
23) Mense, birrerie, amburgherie		1,3920		2,167	0,7745
24) Bar, caffè, pasticceria		1,1366		1,769	0,6324
25) Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e		0,5798		0,902	0,3226
26) Plurilicenze alimentari e/o miste		0,4420		0,688	0,2459
27) Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio		2,0579		3,203	1,1450
28) Ipermercati di generi misti		0,4477		0,697	0,2491
29) Banchi di mercato genere alimentari		1,0046		1,563	0,5589
30) Discoteche, night-club		0,2985		0,465	0,1661

Unione Comuni Alta Anaunia:Cavareno, Romeno e Ronzone

8. TARIFFA VARIABILE PUNTUALE

Costo SECCO	2.457.612,03
Costo UMIDO	413.000,17
Costo VETRO	29.669,89
Costo Totale: da ritirare con la Tariffa Variabile puntuale	2.900.282,09

SECCO: LT anno corrente						Costo da coprire	€ 2.457.612,03
Capacita' Contenitore	Numero Svuotamenti	LT Conferiti	Numero Mesi	LT Conferiti rapportati a 12 Mesi	Kg conferiti	coefficiente di peso specifico (Kpeso)	
15	3.248	48.720	12	48.720	5.241,60	0,1076	
25	198.431	4.960.775	12	4.960.775	533.710,57	0,1076	
50	56.788	2.839.400	12	2.839.400	305.480,05	0,1076	
60	252	15.120	12	15.120	1.626,70		
80	28.533	2.282.640	12	2.282.640	245.580,40	0,1076	
120	5.997	719.640	12	719.640	77.423,28	0,1076	
240	12.732	3.055.680	12	3.055.680	328.748,78	0,1076	
770	13.075	10.067.750	12	10.067.750	1.083.150,23	0,1076	
presscontainer	26	265.000	12	265.000	28.510,32		
litri minini	0	2.000.000	12	2.000.000	215.172,25		
Totale :	319.082,00	26.254.725		26.254.725	2.824.644,17	0,1076	
Coeff. Anno corrente:						0,96	Litri 25.204.536,00
Tariffa a Litro:							0,0975

UMIDO: LT anno corrente :						Costo da coprire	€ 413.000,17
Capacita' Contenitore	Numero Svuotamenti	LT Conferiti	Numero Mesi	LT Conferiti rapportati a 12 Mesi	Kg conferiti	coefficiente di peso specifico (Kpeso)	
15	3.395	50.925	12	50.925	13.612,22	0,2673	
25	248.327	6.208.175	12	6.208.175	1.659.441,48	0,2673	
80	4.345	347.600	12	347.600	92.913,27	0,2673	
120	3.924	470.880	12	470.880	125.865,94	0,2673	
240	5.843	1.402.320	12	1.402.320	374.839,30	0,2673	
Totale :	265.834,00	8.479.900		8.479.900	2.266.672,22	0,2673	
Coeff. Anno corrente:						0,98	Litri 8.310.302,00
Tariffa a Litro:							0,0497

VETRO: LT anno corrente						Costo da coprire € 29.669,89
Capacita' Contenitore	Numero Svuotamenti	LT Conferiti	Kg conferiti	Coeff. di peso specifico (Kpeso)	0,2338	
240	5026	1.403.040	12	1.403.040		Tariffa a Litro 0,0211

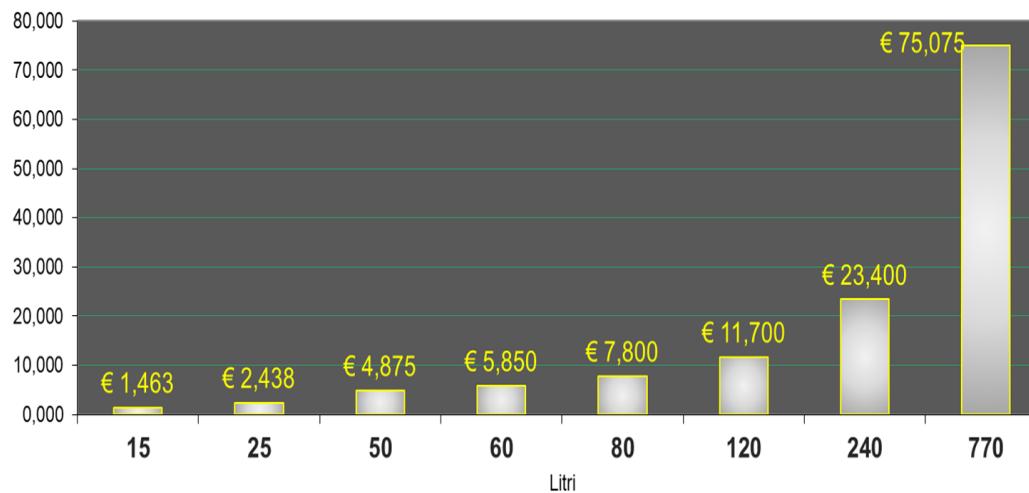
Tariffe Puntuale 2024

costo/Litro	costo/Litro	costo/Litro	Contenitore volume	Costo secco	Costo umido	Costo Vetro
Secco	Umido*	Vetro	lt	€/contenitore	€/svuot	€/svuot
0,0975	0,0496	0,0211	15**	1,463	0,744	
			25	2,438	1,240	
			50	4,875	2,480	
			60	5,850	2,976	
			80	7,800	3,968	
			120	11,700	5,952	
			240	23,400	11,904	5,064
			770	75,075	38,192	

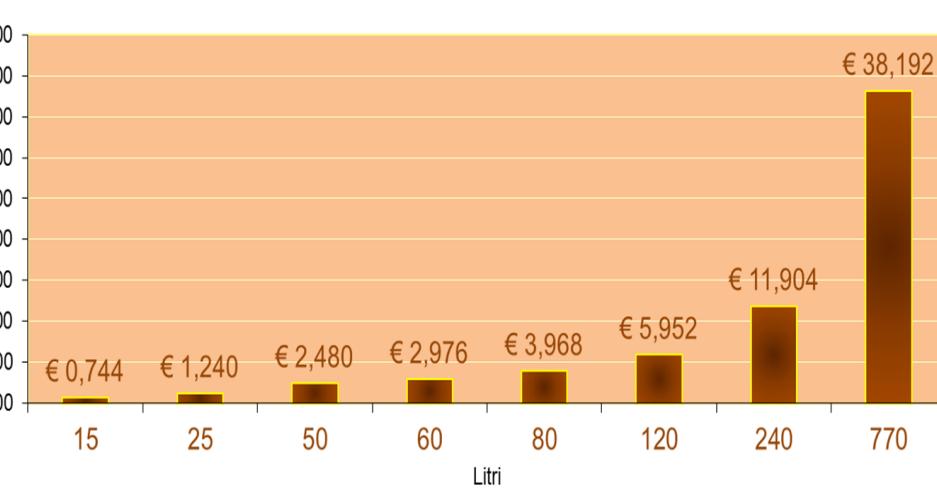
*ai sensi dell'Art. 21 comma 5 del Regolamento per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva per il Servizio Integrato di Gestione Dei Rifiuti, la tariffa €/Litro relativa alla frazione organica non può superare il 60 per cento della tariffa €/Litro relativa al rifiuto urbano residuo (Secco)

**La consegna della chiave per l'apertura delle calotte è subordinata al versamento di € 20,00 a titolo di cauzione

COSTO UNITARIO 2024
per tipo cassonetto Secco



COSTO UNITARIO 2024
per tipo cassonetto Umido



Allegato 4

9. Determinazione litri minimi RUR per il calcolo della quota Variabile base della tariffa (Art. 27 del Regolamento TIA)

Per la determinazione della quota variabile base della tariffa, di cui all'art 27 del Regolamento, per l'anno 2024 si stabiliscono qui di seguito il numero minimo di litri/anno di rifiuto urbano residuo (Secco) attribuiti ad ogni singola utenza,

Utenze Domestiche Litraggi minimi per l' anno 2024

RIFIUTO URBANO RESIDUO (SECCO)

Tipologia di utenze DOMESTICHE	Tipologia Rifiuto	Litri secco/anno	Nr. utenze	Media Litri Annui/utenza	Litraggio minimo garantito 2023	Litraggio minimo garantito 2024
1 Componente	Secco	1.702.965	5.333	319	125	125
2 Componenti	Secco	3.701.000	5.481*	675	200	200
3 Componenti	Secco	1.600.525	2.662	601	325	325
4 Componenti	secco	1.678.000	2.511	668	400	400
5 Componenti	secco	609.250	770	791	425	425
>=6 Componenti	secco	164.340	201	817	450	450

*nr. Utenze riferite ai residenti escluse le seconde case

UTENZE NON DOMESTICHE Litraggi minimi per l'anno 2024

Criterio di determinazione litraggi minimi rifiuto secco per le utenze non domestiche quantificato in base ai coefficienti Kd assegnati alle rispettive categorie d'utenza tabella Allegato C) del regolamento per l'applicazione della tariffa d'igiene ambientale

Rifiuto Urbano Residuo (SECCO)	
Coefficienti Kd delle rispettive categorie UTENZE NON DOMESTICHE	VOLUME minimo litri/anno
fino a 4,30	360
da 4,31 a 8,80	600
da 8,81 a 16,00	900
oltre 16,01	1440

Utenze Non Domestiche	LITRAGGIO MINIMO 2024	LITRAGGIO MINIMO 2023	kd
01 Musei, Biblioteche, scuole ecc..	360	360	3,28
02 Cinematografi e Teatri	360	360	2,5
03.1 Autorimesse e magazz. senza vendita	360	360	4,2
03.2 Consorzi o Cooperative di aziende, Magazzini Frutta	960	960	11,48
04 Campeggi, Distributori carburanti	600	600	6,25
05 Stabilimenti balneari	360	360	3,1
06 Esposizioni, autosaloni	360	360	2,82

07 Alberghi con ristorante	960	960	9,85
08 Alberghi senza ristorante	600	600	7,76
09 Case di cura e riposo	600	600	8,2
10 Ospedali	960	960	8,81
11 Uffici, agenzie, studi professionali	600	600	8,78
12 Banche ed Istituti di credito	600	600	4,5
13 Negozi abbigliamento, calzature,..	600	600	8,15
14 Edicole, farmacie ...	960	960	9,08
15 Negozi particolari quali filatelia tende ..	600	600	4,92
16 Banchi di mercato beni durevoli	960	960	8,9
17 Attiv. Artig. tipo botteghe parrucchiere ..	960	960	8,95
18 Attiv. Artig. tipo botteghe falegname ..	600	600	6,76
19 Carrozzerie, autofficine ...	960	960	8,95
20. Attività Industriali (capannoni)	360	360	3,13
21.1 Attività artigianali specifiche	600	600	4,5
21.2 Aziende Agricole, Caseifici	600	600	4,5
22 Ristoranti, Trattorie, Pizzerie ..	1440	1440	45,67
23 Mense, birrerie amburgherie	1440	1440	39,78
24 Bar, Caffe', Pasticcerie ..	1440	1440	32,44
25 Supermercato, Pane, Salumi ..	1440	1440	16,55
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	960	960	12,6
27 Ortofrutta, Pescherie, Fiori ..	1440	1440	58,76
28 Ipermercati di generi misti	960	960	12,82
29 Banchi di mercato generi alimentari	1440	1440	28,7
30 Discoteche, Night club	600	600	8,56

10. Tariffa per titolari di partita IVA privi di locali dedicati all'attività esercitata (Art. 30 del Regolamento TIA)

Per la casistica e la tipologia di Utenze Non Domestiche individuate dall'Art. 30 del Regolamento per l'applicazione della Tariffa d'Igiene Ambientale, si determina per l'anno 2024 in € **25,00 (+ IVA)** la tariffa fissa annua per utenza.

11. Tariffa parte fissa per manifestazioni ed eventi (Art. 29 del Regolamento Tia Allegato D)

La tariffa fissa da applicarsi per servizi di gestione dei rifiuti in occasione di manifestazioni ed eventi temporanei:
(Cf) = costi fissi di attivazione e cessazione del servizio temporaneo, comprensivi della fornitura di un kit standard di contenitori per la raccolta differenziata (€/kit) per l'anno 2024 è stabilita in € **85 oltre a IVA**

Kit standard : da1 a 5 contenitori

12. Tariffa sacchi prepagati anno 2024 (Art. 27 comma 5 del Regolamento TIA)

- sacchi prepagati da Litri 50, distribuiti in confezioni da 5sacchi al costo di € 26,80 per confezione IVA compresa;
- sacchi prepagati da Litri 125, distribuiti in confezioni da 2sacchi al costo di € 26,80 per confezione IVA compresa.



COMUNITA' DELLA VAL DI NON

con sede in CLES

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1, della L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. – “*Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige*”).

Si certifica che copia del presente verbale è pubblicata all'albo telematico della Comunità della Val di Non per **dieci giorni** consecutivi

Cles 10/06/2024

IL SEGRETARIO
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)

COMUNITÀ DELLA VAL DI NON
(Provincia di Trento)

Deliberazione del Consiglio dei Sindaci

N. 14 del 06/06/2024

Oggetto: **PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI AGGIORNAMENTO BIENNALE 2024-
2025. DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI PER L'UTENZA PER
L'ANNO 2024.**

Certificazione di esecutività

La presente deliberazione è stata adottata ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e ss.mm. ed è immediatamente eseguibile..

Cles, lì 10/06/2024

Il Segretario generale
dott. Marco Guazzeroni

(Documento firmato digitalmente ai sensi D. Lgs. n. 82/2005)